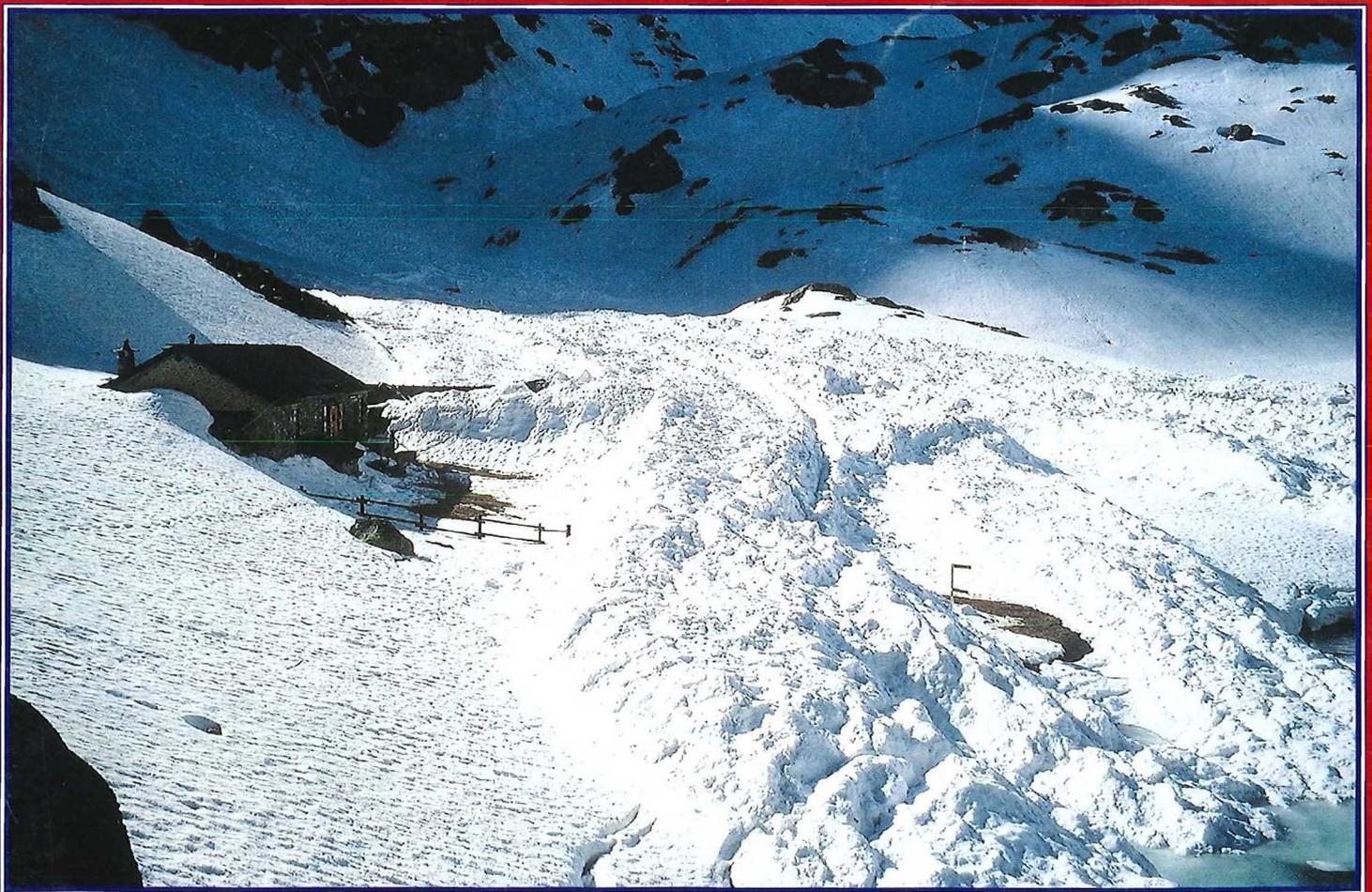


Les Laures

COMUNE DI **BRISOGNE**

COMMUNE DE **BRISOGNE**



PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BRISOGNE
PERIODIQUE D'INFORMATION DE LA COMMUNE DE BRISOGNE

n. 26 • dicembre - décembre 2001

Les Laures

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE n°6/91
del 08-07-1991

Direttore responsabile: Gianni Rigo

COORDINATORE DELLA REDAZIONE:

Dimitri Démé

COMITATO
DELLA REDAZIONE

- Erika Désandré
- Giorgio Lugon
- Roberto Mancuso
- Paolo Marcoz
- Irene Messelod
- Sara Piccot
- Giulio Poli

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

- Italo Cerise
- Il CSE di Quart
- Nathalie Dufour
- Ernesto Messelod
- Le insegnanti della Scuola
Materna ed Elementare
- Alder Tonino
- I dipendenti e gli
amministratori comunali

Publicato a cura dell'Amministrazione comunale
di Brissogne (Fraz. Capoluogo, 5).

Le foto, gli scritti e gli articoli si restituiscono
su richiesta.

Stampa: Tipografia Valdostana, Aosta - 0165 239559

Cronaca chiusa al 13 agosto 2001

**Il presente numero è stato pubblicato in 600
copie e distribuito gratuitamente a tutti i capi
famiglia di Brissogne. Chi non l'avesse ricevuto,
può farne richiesta agli impiegati comunali in
orario di ufficio.**

*In copertina: La valanga del 18 maggio 2001
caduta a Les Laures*

RICETTIVITÀ DI BRISSOGNE

BAR-RISTORANTE LES LAURES - Fraz. Grand Brissogne
Tel. 0165 76.22.53 - 100 coperti, chiuso martedì

CANTINA GRIMOD - Fraz. Grand Brissogne
Tel. 0165 76.22.32 - 25 coperti, chiuso lunedì

RISTORANTE IL CANTUCCIO - Fraz. Etabloz
Tel. 0165 76.22.10 - 30 coperti, chiuso mercoledì

OSTERIA DEI GIARDINI - Fraz. Neyran
Tel. 0165 76.22.46 - chiuso martedì

**LA MAISON DE GRAN DOUN - TURISMO
RURALE** - Fraz. Etabloz - Tel. 0165 76.23.24

LA FAMILLE - AGRITURISMO - Loc. Les Iles, 151
Tel. 0165 76.20.82 - 30 coperti, chiuso lunedì

LE CLOCHER DU MONT BLANC- AGRITURISMO
Fraz. Pallù, 140 - Tel. 0165 76.21.96 - 76.20.40
16 posti letto - pernottamento e prima colazione

UFFICI COMUNALI

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

UFFICIO DI SEGRETERIA - RAGIONERIA

lunedì 08.30 - 12.30 / 13.30 - 16.30
martedì 08.30 - 12.30
mercoledì 08.30 - 12.30 / 13.30 - 17.00
giovedì 08.30 - 12.30
venerdì 08.30 - 13.30

UFFICIO TECNICO COMUNALE

lunedì 14.30 - 16.30
mercoledì 08.30 - 12.30 / 14.30 - 17.00
venerdì 08.30 - 13.30

IL SINDACO RICEVE:

LUNEDÌ dalle ore 09,00 alle ore 12,30

In tutti gli altri giorni riceve preferibilmente
su appuntamento (da concordare con gli uffici
comunali).

Numeri telefonici:

Comune (Municipio): 0165 76.26.11
fax 0165 76.26.38

Scuole (Moulin): 0165 76.20.01

Tesoreria comunale:

c/o Banca di Credito Cooperativo

Fénis-Nus-Saint-Marcel (Neyran)

0165 76.20.22

martedì 08,30 - 12,30

giovedì 08,30 - 12,30

venerdì 14,30 - 16,30

L'ambulatorio medico:

(Fraz. Moulin presso le scuole) è aperto:

Dott. Felli: lunedì - venerdì
dalle 14,00 alle 15,00
martedì - giovedì
dalle 11,00 alle 12,00

Dott.ssa Brancato:

mercoledì dalle 14,30 alle 15,30
venerdì dalle 15,30 alle 16,30

Uff. Sanitario (medico di sanità pubblica)

Dott.ssa Covarino:

Nus - consultorio

martedì dalle 14,00 alle 16,00

giovedì dalle 09,00 alle 11,30

Dott.ssa Farinella (veterinaria):

(Solo per rilascio pratiche amministrative)

(Fraz. Moulin c/o ambulatorio medico)

martedì dalle 14,00 alle 15,00

giovedì dalle 08,00 alle 09,00

SOMMARIO

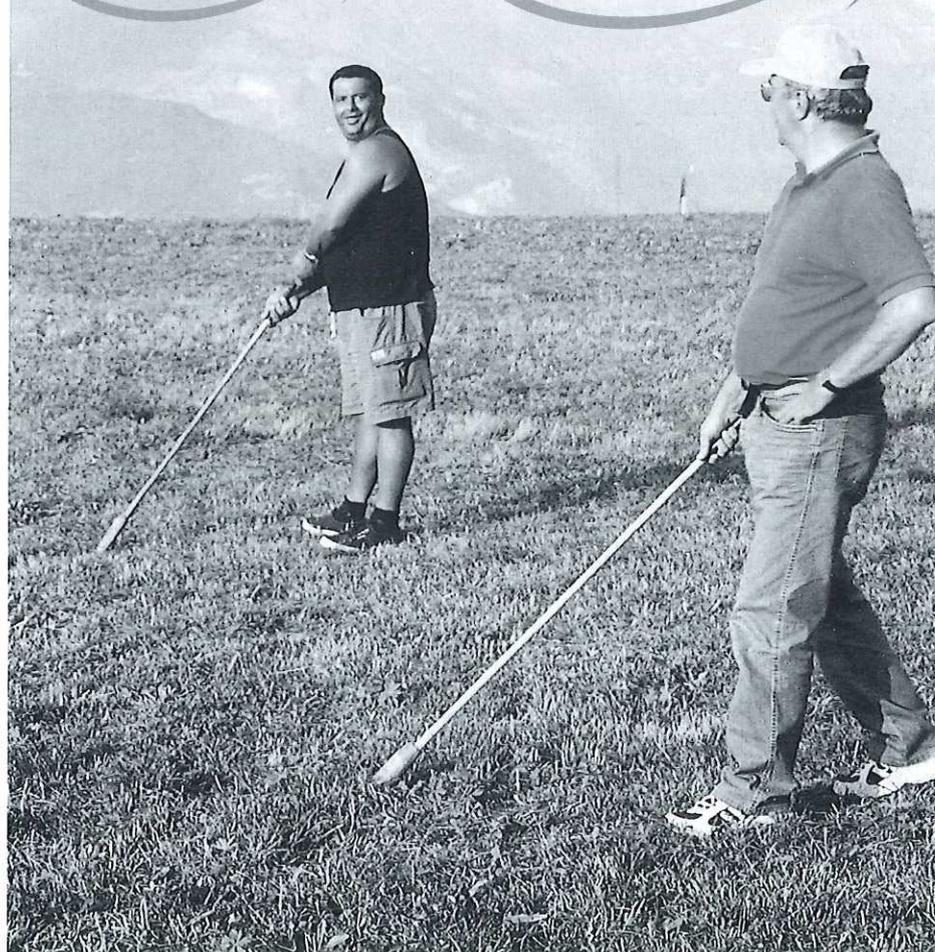
n. 26 - dicembre - décembre 2001

Editoriale	pag. 2	Buon compleanno a tutti e... per tutto l'anno!	pag. 18
Notiziario dell'Amministrazione comunale	pag. 3	Appunti di Cronaca	pag. 20
...Ed eccoci qua!	pag. 9	Una storia/«Operazione Stella Alpina 2001»	pag. 23
Spazio Internet	pag. 10	28° Fêta de l'Oumbra	pag. 24
EURO: conto alla rovescia!	pag. 11	La Sezione Tsan Brisma in festa	pag. 28
Un'idea per una gita	pag. 15	Abitanti di Brissogne	III copertina

**LA FOTO
DEL MESE**

AVEVI RAGIONE,
ITALO:
IL GOLF È UNO
SPORT
DIVERTENTISSIMO!!!

CALMA, RAGAZZO,
CALMA, CHE SE RIESCO A
TIRARE FUORI DALLA TASCA
'STA BENEDETTA PALLINA,
TI FACCIO VEDERE IO
COME SI GIOCA...



«GREEN»
de Le Dreudze
(Saint-Marcel) -
29 luglio 2001

EDITORIALE

Ancora pochi giorni e poi, com'è nell'ordine delle cose, anche il 2001 andrà in archivio.

Progetti, buoni propositi, intenzioni: l'approssimarsi del nuovo anno ci coglie nel pieno della consueta frenesia innovativa.

Nel contesto, rimaniamo nell'ambito de Les Laures: il nuovo anno ci porterà la tanto attesa cadenza quadrimestrale, riferita al periodo temporale trattato da ogni singolo numero.

A cavallo tra la fine di gennaio ed inizio febbraio 2002 vedrà la luce il numero 27 de Les Laures, che racconterà gli avvenimenti di Brissogne e dintorni riferiti al terzo quadrimestre dell'anno 2001. E poi, via via, la realizzazione editoriale del periodico, con cadenza d'uscita maggio e settembre, si dipanerà nel corso dei mesi, acquisendo una sua precisa fisionomia di presenza nelle case dei brèissognen.

Detto questo, vorrei ringraziare le persone che hanno dato la loro disponibilità a far parte del Comitato di Redazione, che da questo numero sarà indicato nella II di copertina, chiamata in gergo editoriale "manchette".

Naturalmente, la collaborazione è sempre e più che mai aperta a tutte le persone che hanno voglia o intenzione di scrivere, raccontare, comunicare.

In questo numero, debutta una nuova rubrica: "Spazio Internet", a cura di Paolo Marcoz, esperto ed appassionato di quello strano mondo chiamato Internet, che ormai è parte integrante della nostra vita. Paolo ha raccolto con entusiasmo l'invito della Redazione: sarà sicuramente una collaborazione proficua e gratificante per tutti noi.

Questo Les Laures rappresenta, in tema di cambiamenti, un numero da tramandare alla storia, e più propriamente, alla storia di Brissogne.

Difatti, questo è l'ultimo numero sul quale appaiono i toponimi delle frazioni di Brissogne così come siamo abituati a leggerli e a scriverli.

Nel corso del 2001, si è concluso l'iter per la revisione della nuova toponomastica di Brissogne. Il lavoro svolto ha prodotto diversi cambiamenti che, ad ogni modo, saranno spiegati e resi noti in maniera completa ed esauriente con l'ausilio di un inserto contenuto nel numero 27; il numero che uscirà a fine gennaio '02, per intenderci.

Che altro dire? Ah, sì! Date un'occhiata in III di Copertina: l'avete notato? Proprio così: abbiamo abbattuto il muro dei 900 abitanti!

È puramente un dato statistico, ma sicuramente significativo: l'andamento demografico di un qualunque luogo abitato ha innumerevoli chiavi di lettura. Ognuno può utilizzare la sua, secondo cultura e propria soggettività. A me viene da pensare che Brissogne sia un paese ospitale, democratico, sicuramente in trasformazione e al passo con i tempi.

È bene che conservi le sue tradizioni e peculiarità che da sempre lo caratterizzano, ma è altrettanto bene che si apra, che si confronti, che si evolva...

Concludo formulando a tutti voi, a nome dell'Amministrazione comunale e dei membri di Redazione e dei collaboratori, **i migliori auguri di Buone Feste e di un Felice Anno Nuovo.**

Arrivederci al prossimo numero.

Dimitri

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA OPERE E LAVORI COMPIUTI, PREVISTI ED APPALTATI

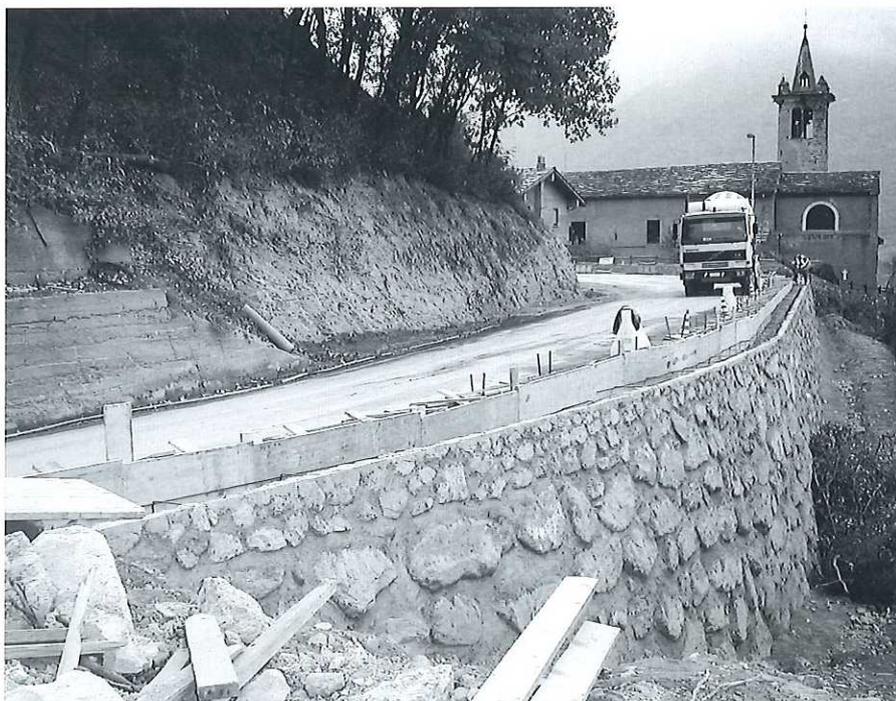
Lavori di ricostruzione post-alluvione

I lavori inseriti nel piano di interventi straordinari per il ripristino delle opere danneggiate e per la prevenzione dei rischi a seguito dell'evento alluvionale di ottobre 2000 sono in questa fase:

FRANE

Strada regionale n° 15

I lavori appaltati dalla ditta COMETTO-TERCINOD per un importo a base d'asta di Lire 1.100.000.000 sono iniziati nel mese di agosto 2001.



Strada regionale n. 15 - lavori di ripristino e allargamento



Strada regionale n. 15 - il nuovo raccordo viario per Luin

Fauve e Pouyet

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta ISAF s.r.l. di Issogne per un importo netto di Lire 377.407.600 su di un importo a base di gara di Lire 387.154.000 a seguito di un ribasso del 2,62% e sono iniziati in autunno 2001.

Pallù

I lavori di ripristino sono stati aggiudicati alla ditta COMÉ Gildo di Aosta per un importo netto di Lire 374.591.000 su di un importo a base di gara di Lire 395.491.000 a seguito di un ribasso del 5,5% e sono iniziati in autunno 2001.

SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI

Torrente Laures

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta LAURO di Borgosesia con un ribasso del 15,39% su di un importo a base d'asta di Lire 3.601.156.000 e sono iniziati in autunno 2001.

Torrente Grand Val

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta SAPIA BENEDETTO & C. di Saint-Christophe con un ribasso del 7,25% su di un importo a



Strada regionale n. 15 - particolare dei lavori

base d'asta di Lire 1.237.373.000 e sono iniziati in autunno 2001.



Strada interna Neyran - asfaltatura piano viabile

Lavori di asfaltatura strade comunali

Come ogni anno, si rendono necessari interventi di asfaltatura di vari tratti di strade comunali; si è pertanto provveduto ad appaltare i suddetti lavori alla ditta VAL PAVE' di Aosta, che è risultata aggiudicataria a seguito del ribasso d'asta del 13,10% su di un importo a base di gara di Lire 30.000.000.

Invece, la sistemazione definitiva del piano viabile della strada interna alla frazione Neyran è avvenuta nel mese di ottobre 2001. Essa è avvenuta in autunno nell'ambito dell'ultimazione dei lavori di completamento della rete fognaria e separazione delle acque bianche, affidati alla ditta DUCLOS Silvio s.a.s. di Petitjacques Irma & C.



Inizio tratto strada comunale soggetta a traffico limitato - lato sud

Istituita una zona a traffico limitato

La strada che da La Croisette sale sino alle scuole di Moulin e che attraversa la strada regionale, è stata soggetta a traffico limitato per tutto il suo sviluppo. Il provvedimento, sollecitato dai residenti, si è reso necessario per motivi di sicurezza, in quanto tale strada veniva spesso utilizzata quale “scorcio” rispetto al tracciato della regionale e percorsa a grande velocità. Vista l’oggettiva situazione di pericolo e i gravi incidenti già avvenuti, nonché l’impossibilità di posizionare dossi per la forte pendenza, si è deciso per questo provvedimento, che comporta pesanti sanzioni pecuniarie per i trasgressori. Con la speranza che serva a garantire una maggiore sicurezza agli abitanti della zona e, soprattutto, ai bambini che frequentano la scuola di Moulin.



Inizio tratto strada comunale soggetta a traffico limitato - lato nord

NUOVE REGOLE PER INTERVENIRE NEI CENTRI STORICI

a cura degli Arch. Alder Tonino e Nathalie Dufour

Il Comune ha predisposto una schedatura di tutti gli edifici che ne semplifica e favorisce il recupero

È pronta la nuova classificazione di tutti gli edifici compresi nelle zone "A" e "AB" (i vecchi nuclei) del Comune di Brissogne. Il lavoro è stato svolto dai sottoscritti professionisti incaricati del Comune ed è stato concordato con gli uffici della soprintendenza regionale. Ora spetta al consiglio comunale adottare il lavoro di classificazione e quindi renderlo operante a tutti i livelli.

Che cos'è la classificazione degli edifici compresi in zona "A" e "AB" e a che cosa serve?

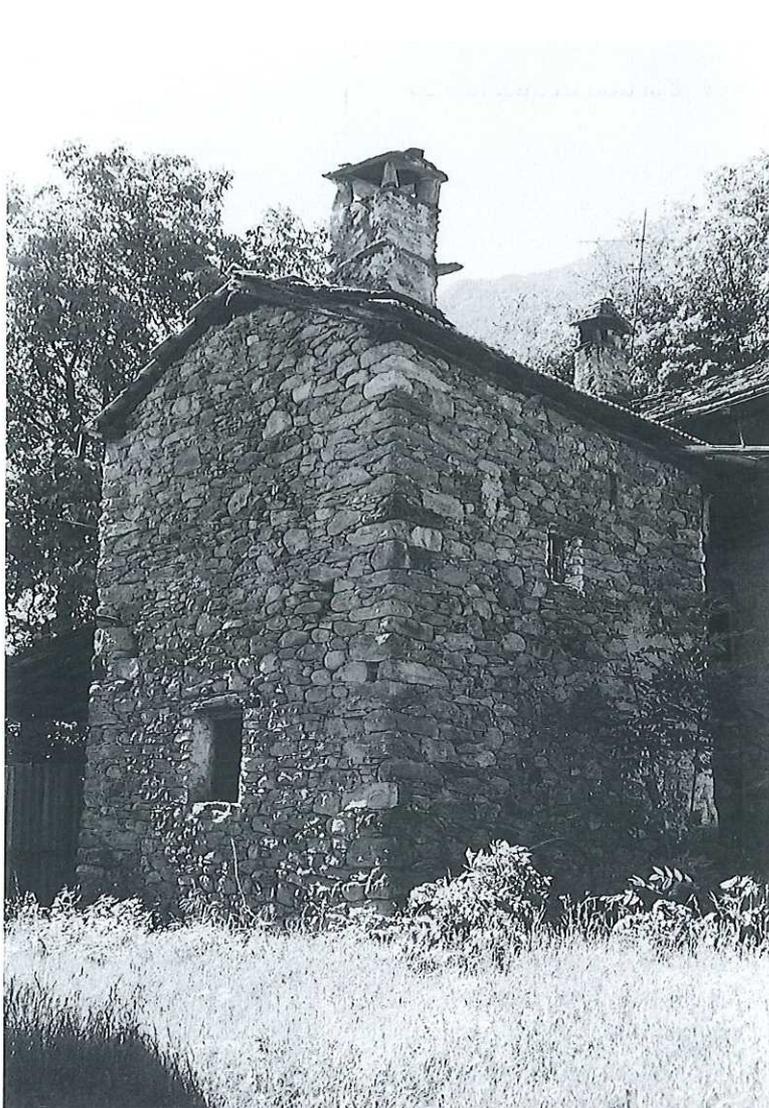
Prima di tutto, come è noto, le zone "A" sono i nuclei edificati che rivestono un valore storico e documentario e da decenni sono sottoposti ad un regime di tutela. A Brissogne sono individuati come zona "A" i nuclei di Grand Brissogne, Chesallet, Luin, della Parrocchia, Moulin, Neyran, Vaux, Grand Fauve e Petit Pollein.

Il piano regolatore di Brissogne ha inoltre individuato delle zone definite "AB" che comprendono nuclei di minore importanza storica, prevalentemente di origine agricola, che si configurano tuttavia come agglomerati assimilabili alle zone "A" (Prima, Truchet Dessous, Bruchet, Fassoulaz, Pallu', Pallu' Dessous, Chaney, Ayettes).

La schedatura di tutti i fabbricati inseriti in queste zone è richiesta dalla Legge Regionale 11/98 (la legge urbanistica regionale) al fine di individuare per ciascun edificio gli elementi meritevoli di attenzione e di conservazione, definendo quindi il tipo di intervento ammissibile su ogni singolo edificio.

Nel dettaglio la scheda relativa a ciascun edificio è composta da:

- una individuazione dell'edificio oggetto di analisi con riportati i dati catastali ed un estratto di mappa;
- una descrizione dei caratteri compositivi e tipologici del fabbricato;
- una valutazione generale dell'edificio che si completa con la classificazione dello stesso sulla base dei criteri stabili dalla legislazione regionale;
- una documentazione fotografica.



esempio di fabbricato storico a Moulin

Sulla base della categoria di classificazione, e quindi in funzione dell'importanza ai fini storici e ambientali del fabbricato, si determina il tipo di intervento ammesso.

Ad esempio, se l'edificio presenta una importanza storica e ambientale riconosciuta l'intervento edilizio sarà prevalentemente di restauro o risanamento conservativo, mentre per gli edifici di scarso valore saranno ammessi interventi più consistenti quali la ristrutturazione, anche totale, dell'unità immobiliare.

Nel caso l'edificio non solo non presenta interesse storico-ambientale, ma si configura come un elemento in contrasto con l'ambiente circostante, la scheda indica gli elementi che andrebbero rivisti o corretti al fine di migliorare la qualità architettonica del nucleo.

esempio di scheda di classificazione

Perché è importante che il Comune si doti di questo strumento?

Innanzitutto va ricordato che, ai sensi della citata legge regionale 11/98, in assenza della classificazione sugli edifici compresi nelle zone "A" e "AB" sono ammessi solo gli interventi di manutenzione e risanamento conservativo; inoltre, ai fini della tutela, tutti i progetti dovrebbero essere sottoposti al parere della Soprintendenza regionale.

L'intesa tra Comune e Soprintendenza sui contenuti della schedatura dei singoli edifici consente invece di operare con uno strumento più agile e affidabile, che permette:

- di individuare quegli edifici che necessitano del parere preventivo della Soprintendenza (si tratta dei pochi fabbricati classificati monumento e documento);
- di gestire a livello comunale gli interventi su tutti i restanti fabbricati, per i quali sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione edilizia, con il solo parere della Commissione edilizia comunale;
- di individuare i ruderi ricostruibili per i quali la scheda definisce con certezza le dimensioni e le caratteristiche del manufatto ricostruito.

Quindi si tratta di uno strumento che indubbiamente semplifica le operazioni di recupero per chi intende intervenire sui vecchi edifici, fornisce utili indicazioni ai tecnici sul come progettare gli interventi di recupero o di ristrutturazione, e infine soddisfa una esigenza di trasparenza in quanto sono definiti criteri ge-

nerali per il recupero uguali per tutti e quindi omogenei ed univoci per tutti i cittadini.

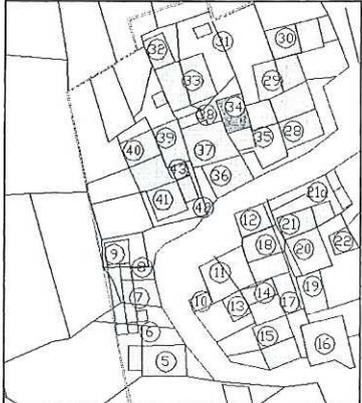
Quest'ultimo aspetto è molto importante perché i vecchi nuclei dei nostri comuni sono un patrimonio che deve essere conservato per il bene di tutti, ma al contempo le regole che governano la conservazione non devono risultare un insieme di "lacci e laccioli", o di norme complicate, per chi ha la legittima aspirazione di migliorare la qualità abitativa del proprio fabbricato.



A2 – CHESALET
FABBRICATO N. 34
FOGLIO N. 15
MAPPALE N. 381

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

L'edificio presenta una struttura muraria in pietra con cantonali definiti da pietre maggiormente squadrate e lunghe. Sul prospetto Nord ci sono due aperture contornate da elementi lapidei sagomati: architrave a guglia e piedritti rastremati (finestre a goccia rovesciata di particolare pregio). A Ovest vi è un'apertura a bocca di lupo con architrave ligneo e vi sono i resti dell'imposta di una volta a botte che si sviluppava verso Ovest. Il tetto è rifatto con orditura lignea e copertura in lose.



CLASSIFICAZIONE DELL'EDIFICIO

B4. – Documento: edificio o complessi di edifici che hanno svolto o ospitato, nel passato, particolari funzioni di tipo turistico, rappresentativo, politico, sociale, connessi a particolari momenti o eventi storici.

NOTE

Si vedono i segni di un intervento recente all'imposta del tetto e all'architrave della porta a Nord: attenzione al mantenimento degli elementi storici.

Vedasi anche ulteriori fotografie allegate.

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO E GIUNTA

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

39	7 maggio	Concessione loculo defunto Mathiou Adolfo.
40	7 maggio	Determinazione spese U.E.B. 10102 – c.a. 01 “spese per congressi, convegni, celebrazioni, onoranze, ricevimenti e gemellaggi”.
41	7 maggio	Approvazione progetto esecutivo sistemazione frane di Fauve e Pouyet. Appalto lavori.
42	7 maggio	Approvazione progetto esecutivo sistemazione frane di Pallù. Appalto lavori.
43	14 maggio	Liquidazione secondo acconto per numerazione civica studio Enrico Catozzo.
44	14 maggio	Concessione loculo defunto Squinabol Battista.
45	14 maggio	Impegno di spesa per compenso revisore dei conti anno 2001.
46	14 maggio	Approvazione progetto esecutivo lavori di ripristino arginature torrente Laures e di ricostruzione ponti di Moulin e Etabloz.
47	14 maggio	Approvazione progetto esecutivo lavori di ripristino arginature torrente Grand Val e di ricostruzione ponti di Pallù.
48	14 maggio	Lavori di costruzione nuova strada in località Grand Brissogne. Incarico a tecnico per redazione stato di consistenza immobili da occupare.
49	21 maggio	Integrazione elenco fornitori.
50	28 maggio	Approvazione progetto esecutivo di sistemazione, riequilibrio ed ammodernamento generale dell'acquedotto comunale.
51	28 maggio	Assegnazione quote ai responsabili a seguito variazione bilancio 04/10/2001.
52	28 maggio	indennità commissioni.
53	4 giugno	Rideterminazione tariffa imposta comunale sulla pubblicità.
54	4 giugno	«Approvazione verbale di aggiudicazione servizio di stampa del periodico di informazione “les laures”».
55	11 giugno	Approvazione schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2000 e relazione illustrativa.
56	18 giugno	Taglio piante per gara Bucheron.
57	18 giugno	Approvazione scrittura privata di locazione terreno per punto raccolta RRSSUU - sig.ra Cerise Gisella.
58	18 giugno	Incarico professionale per redazione collaudo statico relativo ai lavori di nuova costruzione piazzale in località Chesallet.
59	18 giugno	Concessione loculo defunto Montrosset Ernesto.
60	18 giugno	Impegno di spesa per compenso revisore dei conti anno 2001. Storno di fondi tra conti analitici stesso U.E.B.
61	18 giugno	Integrazione impegno g.c. 107/1995. Geom. Barrel Bruno di Aosta.
62	28 giugno	Assegnazione quote ai responsabili a seguito variazione bilancio 28/06/2001.
63	28 giugno	Affidamento incarico professionale per redazione collaudo statico relativo ai lavori di nuova costruzione piazzale in loc. Chesallet.
64	28 giugno	Integrazione elenco fornitori.
65	9 luglio	«Impegno di spesa periodico informazione “les laures” per nr. 16 pagine supplementari».
66	9 luglio	Integrazione impegno arch. Alder Tonino.

67	9 luglio	Costituzione ufficio di censimento per l'attuazione del 14° censimento generale della popolazione e dell'8° censimento generale dell'industria e dei servizi.
68	9 luglio	«Prelievo dal fondo di riserva per integrazione U.E.B. 10202.c.a. 01” indennità carica al sindaco».
69	9 luglio	Indagini geognostiche per il progetto di briglia sul torrente Grand Val in loc. Pallu. Incarico alla ditta Abrate di Carmagnola.
70	16 luglio	Concessione tomba di famiglia sig. Coppa Giovanni.
71	23 luglio	Concessione loculo defunta Messelod Ida.
72	23 luglio	Concessione loculo defunto Merivot Giuseppe.
73	23 luglio	Verifica regolare tenuta schedario elettorale.
74	30 luglio	Incarico professionale per progettazione nuova costruzione locale interrato a servizio gruppo VV.FF. Volontari in loc. Moulin.
75	30 luglio	Lavori di costruzione nuova strada in frazione Grand Brissogne - istituzione dell'ufficio di direzione lavori, nomina del direttore dei lavori e del coordinatore fase esecutiva sicurezza.
76	30 luglio	Liquidazione competenze professionali tecnico service - ing. Cretier per ammodernamento acquedotto.
77	30 luglio	Determinazione spese U.E.B. 10102 – c.a. 01 “spese per congressi, convegni, celebrazioni, onoranze, ricevimenti e gemellaggi” - Pentathlon del boscaiolo.
78	6 agosto	Acquisto titoli società autoporto. Impegno e liquidazione di spesa.
79	6 agosto	Rinnovo contratto di somministrazione per il periodo di mensa o ristorazione alternativa a favore dei dipendenti regionali ed insegnanti.
80	6 agosto	Presa atto astensione facoltativa per maternità del collaboratore professionale Deme Sonya. Autorizzazione proroga sostituzione.
81	20 agosto	Lavori di potenziamento acquedotto comunale – sorgente vacconniere – istituzione dell'ufficio di direzione lavori, nomina del direttore dei lavori e del coordinatore fase esecutiva sicurezza.
82	20 agosto	Rimborso oneri datore di lavoro – storno di fondi tra U.E.B. – variazione al peg.
83	20 agosto	Affidamento incarico professionale per progettazione nuova costruzione locale interrato a servizio gruppo VV.FF. Volontari in loc. Moulin.
84	20 agosto	Progetto di recupero delle aree ed edifici di interesse generale in loc. Les Iles. Liquidazione saldo competenze professionali. Arch. Alder Tonino.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

11	28 giugno	Esami verbali seduta precedente.
12	28 giugno	Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2000.
13	28 giugno	Esame variazione al bilancio pluriennale 2001/2003 e alla relazione previsionale e programmatica.
14	28 giugno	Approvazione nuovo Statuto Comunale ai sensi della L.R. 54 del 7-12-1998.

...ED ECCOCI QUA!!!

a cura dei ragazzi e degli Operatori del CSE DI QUART

Quest'anno, per la prima volta, il CSE di Quart ha trascorso le proprie "vacanze", ehmmm, periodo estivo, presso le scuole elementari di Brissogne.

La permanenza nella scuola del paese ha visto come protagonisti molti ragazzi (14 in tutto), alcuni educatori e la partecipazione straordinaria di Elena (la bimba della custode della scuola e la mascotte del gruppo!!).

Il nostro soggiorno è iniziato il 1° luglio ed è terminato il 31 agosto; siamo stati presenti quasi tutti i giorni. Il lunedì, infatti, eravamo impegnati con le attività di piscina e acquaticità.

Il CSE (centro socio-educativo) è un servizio dell'Amministrazione Regionale rivolto ai disabili psichici adulti ed è sito in Regione Amérique di Quart. Nel centro operano educatori professionali e assistenti domiciliari che organizzano attività educative e socializzanti all'interno ed all'esterno della struttura, con l'obiettivo di mantenere e migliorare le abilità manuali, cognitive e relazionali per meglio integrarsi nel contesto di vita.

La scelta di utilizzare per l'estate la vostra scuola piuttosto che la nostra abituale sede è nata sia dalla necessità di trascorrere il periodo più caldo dell'anno in una zona ventilata a contatto con la natura e il verde, sia dall'esigenza di proporre ai nostri utenti uno stacco dalla routine delle attività che ci impegnano per tutto l'anno in un clima più vacanziero e disteso.

Il nostro gruppo ha trascorso le giornate facendo passeggiate, dedicando alcuni momenti ai divertimenti (grigliate con le famiglie degli utenti e partecipazione alla Fêta de l'Oumbra). Altri momenti sono stati dedicati alle attività didattiche (costruzione di aquiloni e di calendari). Si precisa che tutte le attività e le iniziative hanno obiettivi ben definiti che rientrano nei progetti educativi di ogni singolo utente e nel contesto globale del servizio.

Alcune giornate sono "volate", altre sono trascorse pigramente, "vinti" dal caldo delle assolatissime giornate di agosto.

Alcuni ragazzi con maggiori capacità, accompagnati dalle educatrici, hanno proseguito l'attività di manutenzione delle staccionate

del comune di Quart. Quest'anno, ci siamo occupati della staccionata che costeggia la zona del cimitero del Villair.

Tale iniziativa rientra in un progetto più allargato (progetto territorio) che ci vede coinvolti in varie altre iniziative quali stesura di articoli, preparazione di rinfreschi, collaborazione in occasione delle castagnate.

La scuola che ci è stata messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Brissogne, ha soddisfatto appieno i nostri bisogni e necessità sia in termini di spazi e di locali che di attrezzature e di materiali, al punto di non aver dovuto rimpiangere la nostra sede abituale.

Ci preme ringraziare il Comune di Brissogne ed in particolar modo il signor Lugon presente anche ad alcuni momenti di vita del CSE, la cuoca della scuola, i cuochi della Pro Loco e la custode della scuola, che sono venuti in aiuto nei momenti di bisogno.

In attesa dell'estate 2002... Vi salutiamo con un affettuoso arrivederci.



SPAZIO INTERNET

di PAOLO MARCOZ

Un futuro imprevedibile

È interessante vedere come venivano rappresentati, sino a pochi decenni fa, quando il 2000 era ancora nel futuro, quando il 2000 era il futuro, i giorni nostri nei film o nei libri di fantascienza. Storie zeppe di astronavi, viaggi interstellari, incontri con alieni - computer intelligenti!!! Nel 1968, Stanley Kubrick nel suo film "2001 Odissea nello spazio," pietra miliare del cinema, supponeva che nell'anno in cui viviamo l'uomo sarebbe giunto fino a Giove ed oltre. È inutile dire quanto furono ardite e fantasiose queste previsioni. Basta guardarsi attorno per vedere che la vita è sì cambiata da 30 anni fa, ma comunque non così radicalmente. Viaggiamo ancora su macchine a quattro ruote, forse un po' più belle, senza dubbio più sicure, l'uomo è andato sulla luna ma è dal '72 che non ci torna più, alcuni lavori sono forse meno pesanti di una volta ma alla fine dei conti non c'è stata alcuna rivoluzione. Al massimo possiamo incontrare un pastore con il cellulare. Forse è propria questa l'unica vera rivoluzione dei nostri anni che ha cambiato in qualche modo lo stile di vita di noi tutti: l'esplosione delle telecomunicazioni. Cellulari, fax, e-mail, SMS sono diventati ormai di uso quotidiano. E il regno incontrastato delle telecomunicazioni è internet.

Internet, o World Wide Web (la cui traduzione in italiano potrebbe essere 'ragnatela di dimensioni mondiali'), come tutti ben sanno, è una rete di computer nata alla fine degli anni '80 al CERN di Ginevra per facilitare lo scambio di informazioni tra i vari laboratori scientifici disposti lungo i 20 Km dell'enorme acceleratore di particelle situato nel sottosuolo della città elvetica. L'idea di una rete globale venne partorita dal fisico inglese Tim Berners Lee che, assieme al francese Robert Cailliau, ideò un nuovo linguaggio di scambio di informazioni tra vari computer: il famoso HTML (per chi fosse interessato, acronimo di Hypertext Markup Language). Internet fu da subito una rete aperta, accessibile a tutti, in modo da rendere pubblici i risultati delle più svariate attività scientifiche.

Nessuno poté prevedere il successo che avrebbe avuto da lì a poco il Web. Il numero di connessioni è aumentato con velocità esponenziale e continua a crescere tuttora, il numero dei siti è ormai di

svariati milioni, le società che hanno investito in internet sono spuntate come funghi. Gli utilizzi di internet sono diventati molteplici, non tutti encomiabili, e hanno modificato (forse stravolto) il fine con cui era nato. Sulla rete si possono avere informazioni su praticamente qualsiasi argomento, si può gestire il proprio conto in banca, si può investire in borsa, è possibile conoscere persone di tutto il mondo (a patto di conoscere almeno un po' di inglese), si possono prenotare le vacanze, si possono ordinare cinque libri e farseli spedire dall'America. Grazie alla sua capacità di trasmettere testi, suoni ed immagini è diventato un mezzo di comunicazione potentissimo. Il ciclone Internet ha investito tutto e tutti. E il nostro caro giornale Les Laures non fa eccezione (aihmè, dirà qualcuno). Infatti, a partire da questo numero, sotto richiesta della redazione, curerò una rubrica a carattere più o meno fisso su quanto di bello ed interessante internet può offrire anche agli abitanti di Brissogne. Sperando che questa iniziativa attiri la curiosità dei lettori saluto tutti e vi auguro, come si suol dire, una buona navigazione.

Intanto, Giove ci guarda dai suoi 750 milioni di chilometri di distanza, ci saluta con la manina e spera un giorno di poter entrare anche lui a dare una sbirciata nel mondo virtuale di internet.

*«Siamo su un treno
che va a trecento
chilometri all'ora,
non sappiamo dove
ci sta portando e,
soprattutto,
ci siamo accorti
che non c'è il macchinista».*

Carlo Rubbia,
fisico italiano

EURO: CONTO ALLA ROVESCIA!

di IRENE MESSELOD

Ormai manca poco!!! Dal 1° gennaio 2002 la nostra cara lira andrà definitivamente in pensione e in tutte le case degli italiani arriverà l'euro.

Secondo sondaggi condotti dalle società autorizzate circa il 70% degli italiani vive questo periodo di transizione con ansia.

Cosa cambierà a fine anno? Come ci si dovrà comportare?

I paesi europei aderenti alla nuova moneta unica, che dal 1/1/2002 adotteranno l'euro sono 12: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna.

Danimarca, Gran Bretagna e Svezia, nonostante facciano parte dell'Unione Europea, non hanno aderito all'Unione Europea Monetaria e non cambieranno moneta.

I tassi di conversione delle varie monete in euro sono stati fissati nel 1998 e non possono variare, né essere arrotondati e sono i seguenti (valore per 1 euro):

- Franco belga	40,3399
- Dracma greca	340,750
- Franco francese	6,55957
- Lira italiana	1936,27
- Fiorino olandese	2,20371
- Escudo portoghese	200,482
- Marco tedesco	1,95583
- Peseta spagnola	166,386
- Sterlina irlandese	0,787564
- Franco lussemburghese	40,3399
- Scellino austriaco	13,7603
- Marco finlandese	5,94573

Dal 1/1/2002 fino al 28/02/2002, nel cosiddetto periodo di transizione, le due monete, euro e lira, subiranno una fase di convivenza.

Si potranno cambiare le lire in euro presso le banche e gli uffici postali, ma non ci sarà bisogno di precipitarsi, dal momento che ognuno potrà continuare ad

effettuare pagamenti in lire, che dovranno essere accettate da chiunque fino al 28/02/2002.

Le banche, nei primi due mesi del 2002, effettueranno i cambi delle lire, indicativamente, per importi di Lit. 500.000 ai non clienti e Lit. 1.000.000 ai clienti, senza preavviso e naturalmente senza spese, compatibilmente con le scorte recapitate dalla Banca d'Italia.

Sarebbe consigliabile non arrivare alla fine dell'anno con grosse scorte di contanti in lire da cambiare, ma depositarle sui propri conti in anticipo, per non dover affrontare lunghe code agli sportelli all'inizio dell'anno.

Sarà, inoltre, possibile ritirare degli "starter kit" di monete in euro.

Cosa sono gli "starter kit"? Sono pacchetti di monete di due tipi che permetteranno di avere una scorta iniziale di ogni tipo di moneta: per i privati sono del valore di 12,91 euro (25.000 lire), contenenti 53 pezzi per un peso di 234,40 grammi circa; per i commercianti sono del valore di 315,00 euro (609.925 lire) contenenti 960 pezzi per un peso di 4.825 grammi circa.

I commercianti sono obbligati a dare il resto in euro dal 1/1/2002?

No. I negozianti sono obbligati ad accettare i pagamenti sia in lire sia in euro fino al 28/2/2002. Viene loro consigliato di dare il resto in euro, per agevolare il cambio della moneta, ma non vi è nessun obbligo.

Come si arrotondano i prezzi convertiti in euro?

Per trasformare un prezzo in lire si deve dividere lo stesso per 1.936,27. La cifra così ottenuta viene arrotondata al secondo decimale. Come? Se il terzo decimale è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso, se è inferiore per difetto. Un esempio: Lit. 100.000 : 1.936,27 = 51,6457 quindi Lit. 100.000 = 51,65 euro. Lit. 50.000 : 1.936,27 = 25,82284 quindi Lit. 50.000 = 25,82 euro.

Per agevolare il pubblico in questo tipo di operazioni esistono, in commercio, tutta una serie di convertitori, con il tasso di conversione già impostato.

Cosa deve fare chi utilizza per i pagamenti bancomat, carte di credito ed assegni?

I bancomat e le carte di credito sono già abilitate per i pagamenti in euro. Non vi è, quindi, bisogno di adempimenti particolari. Tutt'altro discorso, quello che riguarda gli assegni. Quelli attualmente in possesso della maggior parte dei cittadini con l'indicazione delle lire, saranno validi fino al 31/12/2001. Dal 1/1/2002 non potranno più essere utilizzati. Presso tutte le banche e gli uffici postali sono già disponibili i carnet di assegni in euro, generalmente di colore molto diverso da quelli attuali. Non sarà possibile correggere la dicitura lire in euro. Gli assegni in lire ancora in vostro possesso a gennaio 2002 dovranno essere distrutti oppure riconsegnati alla propria banca.

Attenzione, quindi, un assegno emesso in lire con data di emissione da gennaio 2002 non avrà alcun valore e non potrà essere incassato. Sono invece validi gli assegni emessi in lire datati prima del 31/12/2001, anche se incassati nei primi due mesi del 2002. È, invece, possibile emettere assegni in euro già da adesso. Sugli assegni in euro bisognerà indicare sempre i decimali, sia nell'importo in cifre sia nell'importo in lettere, anche se questo fosse intero (Esempio: 300 euro si scrive 300,00 nell'importo in cifre e trecento/zero zero nell'importo in lettere).

Cosa succederà ai conti correnti in lire?

Le banche e gli uffici postali provvederanno a convertire automaticamente tutti i conti correnti nella nuova moneta dal 1/1/2002.

Come deve comportarsi chi possiede valuta straniera?

È consigliabile cambiare le valute dei paesi dell'euro prima del 1/1/2002, poiché il periodo di

transizione varia da paese a paese (l'Italia ha scelto 2 mesi, il periodo più lungo possibile), e si rischierebbe, dopo tale data, di non poter più cambiare in Italia detta valuta.

Come sono le banconote e le monete in euro?

Verranno emesse 8 monete e 7 banconote in euro. Un euro si divide in 100 centesimi. Avremo, quindi, monete da 1,2,5,20 e 50 centesimi e da 1 e 2 euro; banconote da 5,10,20,50,100,200 e 500 euro. Le banconote sono uguali per tutti i 12 paesi dell'euro, mentre le monete avranno una faccia uguale per tutti ed il retro personalizzato per ogni stato. Tutte le monete saranno comunque valide in tutti gli stati.

E se si trovano banconote in lire dopo il 28/2/2002?

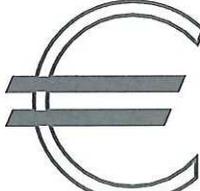
Niente paura!!! La cara "vecchia" lira non avrà più corso legale, ma potrà comunque essere convertita in euro presso la Banca d'Italia fino al 1/3/2012.

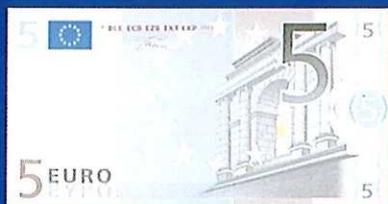
ATTENZIONE!!!

Ricordatevi che i truffatori sono in agguato e colpiranno sicuramente molto più sovente nel periodo dal 1/1/2002 al 28/02/2002. Le banche e gli uffici postali non inviano nessuno a cambiare denaro a casa. Se qualcuno si presenta alla vostra porta per prestare questo servizio, DIFFIDATE!!!!!!!!!!!!

Presso la vostra banca o ufficio postale di fiducia, sono comunque presenti impiegati pronti a chiarire tutti i vostri dubbi. Rivolgetevi a loro e...

BUON EURO A TUTTI!!!

1 EURO  1.936,27 LIRE





UN'IDEA PER UNA GITA

a cura delle INSEGNANTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE

Vorremmo suggerire a tutti i lettori l'interessante visita di studio (disturbata purtroppo dalla pioggia) che gli alunni della scuola elementare di Brissogne hanno effettuato nella tarda primavera di quest'anno.

La nostra meta è stata Racconigi, paese situato a 35 Km. da Torino, dove abbiamo potuto visitare lo splendido castello, già proprietà della famiglia Savoia.

Un'importante costruzione dal punto di vista storico e architettonico, immerso in un grande parco, parzialmente aperto al pubblico.

L'interesse dei bambini si è subito rivolto agli splendidi uccelli che hanno scelto i pinnacoli e i comignoli di questa nobile dimora per nidificare: erano le tante attese cicogne, dal candido piumaggio in contrasto con le nere penne delle ali.

Quanta meraviglia sul viso dei bambini nell'ammirare i loro voli: con il rosso becco puntato in avanti, il collo teso, le zampe allungate all'indietro e le superbe ali spalancate, le cicogne planavano sulle nostre teste per atterrare poco lontano nel verde del parco.

Tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro svolto dall'adiacente Centro Cicogne e Anatidi della LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) sorto nel 1985, che ha permesso il ritorno nel nostro paese di questi splendidi uccelli migratori, scomparsi dalle nostre zone da più di un secolo.

Nel centro, le cicogne vengono tenute in condizioni da non potersi allontanare, favorendo così la formazione di coppie che diventano stanziali e servono d'attrazione per le cicogne selvatiche che transitano nel cielo.





Lo splendido castello di Racconigi

La vista delle compagne le spinge a scendere a terra e a nidificare nei luoghi che avevano abbandonato a causa di numerose minacce quali le modifiche ambientali dovute all'urbanizzazione, le condizioni

climatiche sfavorevoli come la grandine e la siccità, l'uso indiscriminato dei pesticidi nell'agricoltura, i fili dell'alta tensione, le collisioni con gli aerei e... i fucili dei bracconieri.

La pioggia che nel frattempo aveva cominciato a cadere non ci ha impedito di osservare, in un ambiente naturale ricostruito dall'uomo, le numerose razze di anatidi presenti nel centro.



Foto di gruppo degli alunni della scuola elementare di Brissogne partecipanti alla visita di studio

*Particolare
del castello
di Racconigi*



*un esemplare di cicogna
ospitata nel Centro
Cicogne e Anatidi della
LIPU di Racconigi*



*Scorcio del Centro
Cicogne e Anatidi*

BUON COMPLEANNO A TUTTI E... PER TUTTO L'ANNO!

a cura delle INSEGNANTI DELLA SCUOLA MATERNA

Una delle attività didattiche che ha suscitato maggiormente l'interesse e l'entusiasmo dei bambini e, perché no, anche delle maestre, è stata l'organizzazione dei compleanni delle stagioni.

Nato come alternativa al continuo cadere in tentazione delle insegnanti, davanti alle squisitezze che gli alunni portavano ogni qualvolta si festeggiava un compleanno, tale progetto... Ma no! Non è esattamente così!

Scherzi a parte, l'iniziativa di cui stiamo parlando poggia su ben altri principi, primo fra tutti quello di rendere il bambino festeggiato, almeno per un giorno, protagonista, agli occhi di tutti, di un fatto irripetibile ed importante.

L'emozione di indossare il cappellino a punta tutto dorato, di spegnere le candeline e di fare un bel sorriso mentre la maestra scatta la foto, non è una cosa da poco

per un bimbo che sta gradualmente scoprendo la propria identità, sperimentandone, ogni giorno, le varie dimensioni (emotivo-affettiva, socio-relazionale e cognitiva). Capire di contare per gli altri al punto di veder organizzare una festa in proprio onore, rafforza l'autostima del piccolo e il suo desiderio di diventare parte integrante del gruppo-classe.

In secondo luogo, mangiare la torta preparata a scuola serve anche ad evitare le possibili disparità che, a nostro giudizio, si potrebbero venire a creare tra i bimbi che portano i dolci fatti in casa e quelli i cui genitori, per motivi di lavoro, non hanno tempo da dedicare a tale attività.

Da ultimo, non dobbiamo dimenticare che promuovere l'arte del "fai da te", vale a dire imparare a confezionare personalmente un determinato prodotto (in questo caso un dolce ma possiamo anche pensare ad un libro, un gioco...),

significa sottolineare le capacità del bambino, rafforzando il suo grado di autonomia. Inoltre lavorare tutti insieme, attorno ad un centro di interesse, favorisce la coesione del gruppo e permette all'insegnante di valutare le dinamiche relazionali che si sviluppano all'interno dello stesso.

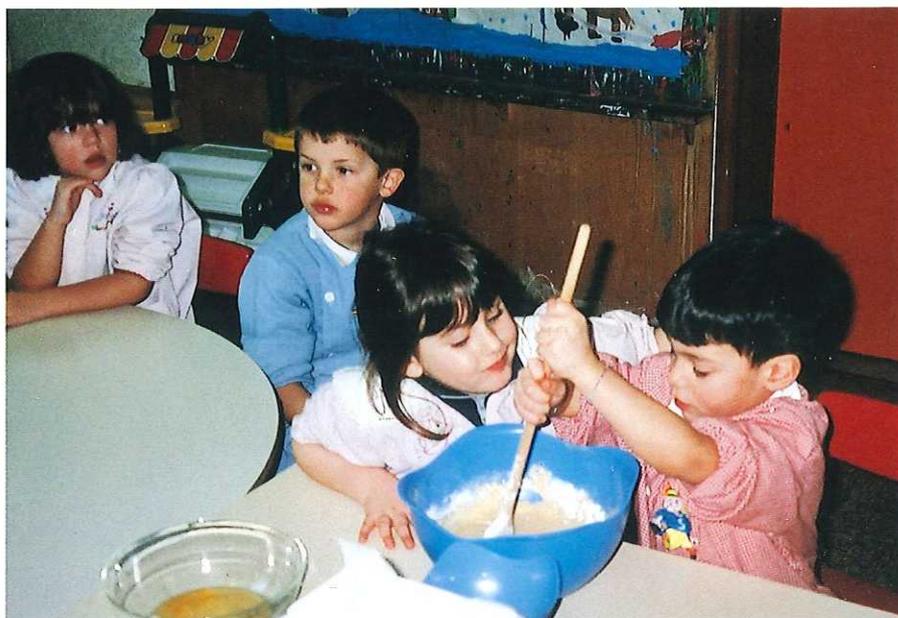
Facendo una rapida scorsa tra le fasi di questa attività didattica, emergono con forza alcuni difficili concetti che, con la mediazione dell'esperienza, vengono interiorizzati più agevolmente dai bambini (si sperimentano la successione temporale e alcune importanti relazioni spaziali tra il proprio sé e l'esterno; si opera il confronto fra quantità e la misura delle stesse...).

In breve ecco "il dietro le quinte" che anticipa la vera e propria festa di compleanno:

- le insegnanti individuano due ricette che intendono proporre ai bambini e che, solitamente, hanno come ingredienti frutti di stagione;
- le stesse richiedono ai festeggiati di portare alcuni ingredienti delle ricette;
- il giorno del compleanno i bambini devono, in base al nome della ricetta, indovinare gli ingredienti e scoprirne l'utilità;
- prima di cucinare, tutti si lavano bene le mani e si rimboccano le maniche, pronti a diventare dei veri chef;



Il compleanno delle stagioni, un momento di festa e partecipazione per tutti i bambini



e) inizia la preparazione del dolce: i bambini prendono parte attivamente alle varie fasi della sua realizzazione (dosano gli ingredienti, mescolano, sbriciolano, schiacciano, spremono...). Durante l'intera attività didattica, le insegnanti utilizzano come lingue veicolari l'italiano e il francese, in un contesto alquanto pragmatico, la L₂ è facilmente assimilabile dai bambini perché sottolineata dalle azioni;

f) Nel pomeriggio alunni e maestre assaggiano le specialità preparate di cui, solitamente, non rimane neanche una briciola.

Tutta l'esperienza viene documentata da simpatiche fotografie che testimoniano l'impegno e il divertimento con cui i piccoli hanno preso parte alla stessa.

Infine, proponiamo ai palati più raffinati e ai golosi patentati, un dolce che è stato preparato in occasione della festa di compleanno della primavera ed è stato riproposto, visto il successo riscosso tra i bimbi, in chiave estiva:



Dal produttore al... consumatore!

LE GÂTEAU À LA CRÈME FOUETTÉE

Ingredienti:

- un pacchetto di biscotti savoirdi
- un cucchiaino raso di cacao amaro
- tre bottigliette di succo all'albicocca
- una confezione di panna liquida da cucina da 250 ml.

Procedimento:

- Versate in una boule il contenuto delle bottigliette di succo di frutta.
- Inzuppate i biscotti nel recipiente e sistemateli nel fondo di una pirofila.
- Montate la panna e farcite lo strato di savoirdi.
- Inzuppate altri savoirdi sui quali verrà spalmata altra panna e così via fino a che non saranno esauriti gli ingredienti.
- Spolverizzate il dolce col cacao amaro.
- Mettetelo in frigo per almeno due ore, servite in tavola e... **bon appétit!**

APPUNTI DI CRONACA

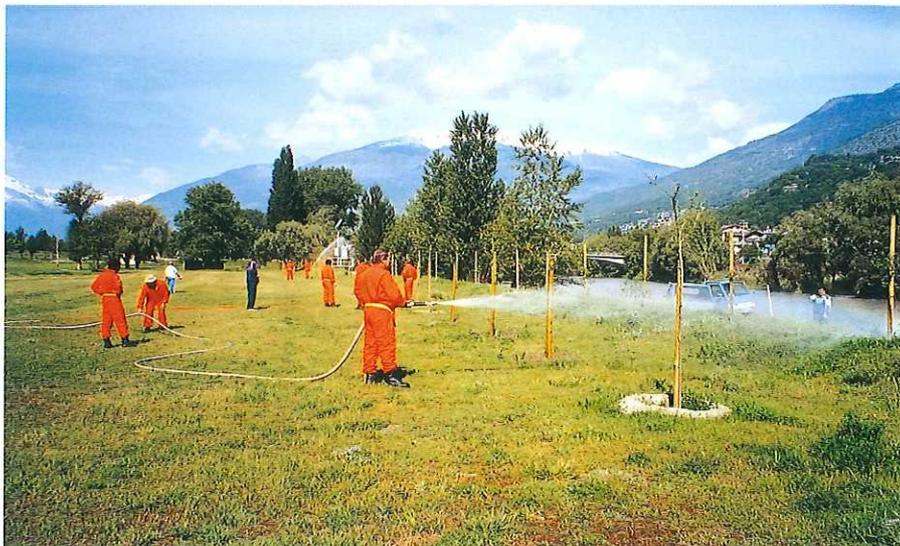
di ITALO CERISE

6 maggio Esercitazione Vigili del Fuoco Volontari

I nostri Vigili del Fuoco Volontari effettuano una esercitazione all'area dei campi giochi tradizionali, dove vengono provate le moto-pompe e le lance.

L'acqua pompata dalla Dora serve ad innaffiare gli alberi messi a dimora recentemente dalla Forestale lungo la strada che costeggia la sponda destra del fiume.

In questo modo l'esercitazione, oltre a mantenere in efficienza i mezzi, ha uno scopo preciso: quello di aiutare l'attecchimento e la crescita di questi alberi, a beneficio della natura e dell'ambiente.



6 maggio - Esercitazione Vigili del Fuoco Volontari

13 maggio la scomparsa di Francesco Mathiou

Si è spento all'età di 76 anni Francesco Mathiou, nato a Brissogne il 29 giugno 1924. Da giovane aveva condiviso con Pierino Mosquet e il gruppo

Ernesto Ménabréaz gli ideali e l'esperienza della lotta partigiana. In occasione delle celebrazioni per il cinquantennale della Libertà, aveva scritto un libro sull'attività del gruppo, partendo dai suoi appunti e da interviste fatte ai suoi ex-compagni, facendo ricerche in uffici locali, biblioteche e archivi parrocchiali.

Francesco Mathiou ha legato la sua vita professionale alla fontina e alla sua valorizzazione quale Direttore della Cooperativa

Produttori latte e Fontina dal 1964 al 1982 e alla quale ha dedicato anche alcuni libri.

Un uomo che ha amato la sua famiglia e la Valle d'Aosta e che ha onorato il suo paese d'origine.

30 giugno - 1° luglio gita Cantoria

Perfettamente organizzata da Renata Volget la gita annuale della Cantoria ha avuto quale mèta Venezia, una delle città più belle del mondo, tutelata dall'UNESCO quale bene dell'umanità.

La gita ha avuto momenti intensi di divertimento e di allegria con un esilarante ed "ambiguo" duetto tra François e Riccardo nei panni di Romeo e Giulietta, con Stéphanie a fare da colonna sonora e Dimitri da regista.

Oltre a Venezia, abbiamo visitato il Santuario di Monte Berico sopra Vicenza e la splendida città di Verona. L'appuntamento è all'anno prossimo.



30 giugno-1° luglio 2001 - Gita della Cantoria

18 maggio valanga a Les Laures

Una valanga di notevoli dimensioni si stacca dal versante della Becca di Salé e si espande sul lato est del lago, interessando nel suo percorso il nuovo bivacco forestale Remo Brédy, provocando danni al camino e al tetto. A memoria d'uomo non si ricorda una valanga così imponente lungo tale tragitto. In effetti, in alcuni casi le valanghe possono avere tempi di ritorno anche di 200 anni e, di conseguenza, possono anche interessare aree ritenute "sicure".



18 maggio - valanga a Les Laures

3 giugno finali dello Tsan

Sui nostri campi regionali si sfidano le finaliste di "A" e di "C" dello tsan in una giornata soleggiata, ma disturbata da un vento fortissimo. In serie "A" lo Châtillon vince sul quotato Verrayes, una finale che si ripropone da ben 10 anni.

In serie "C" il Saint-Christophe supera lo Chambave, con qualche rimpianto per il nostro BRISMA II che, con un pizzico di fortuna in più nella domenica precedente, avrebbe potuto arrivare a disputare questa partita di finale.

14 - 15 luglio gita trekking

Il maltempo ha provocato l'interruzione dell'annuale gita di trekking organizzata dalla Pro Loco e condotta dalla nostra guida alpina Corrado Gontier. Nella giornata di sabato i partecipanti hanno potuto ammirare la splendida Valnontey, perla del Parco Nazionale Gran Paradiso, lungo un itinerario panoramico e suggestivo che da Valmianaz sale ai casolari dell'Herbetet e da qui, con andamento a mezza costa, raggiunge il Rifugio Vittorio Sella, dove abbiamo potuto apprezzare l'ospitalità della famiglia di Angelo Mappelli, che da molti

anni lo gestisce. Serata in allegria e poi la domenica mattina rientro a Brissogne a causa della pioggia intensa, che ha impedito di salire al Colle Lauson e di compiere la prevista traversata Valle di Cogne - Valsavarenche. Sarà per una prossima occasione!

21 luglio festa a Les Laures

Una quarantina di persone si sono ritrovate nella splendida conca lacuale de Les Laures per l'annuale festa dell'Associazione "Amis des Laures", in una bellissima giornata di sole. L'attenzione dei presenti è stata rivolta, in particolare, al nuovo pavimento realizzato nella prima settimana di luglio grazie all'opera di una quindicina di soci. Una dimostrazione di efficienza e di vitalità, che fa ben sperare per il futuro dell'Associazione.

29 luglio «Memorial Pierino Bionaz» di tsan

Era ormai buio quando, una emozionata Sig.ra Giulia Plat, consegnava ai giocatori di Brissogne lo splendido trofeo biennale non consecutivo dedicato alla



29 luglio 2001 - «Memorial Pierino Bionaz» di tsan
Patrick premiato dopo la gara della Paletou



4 agosto - 27^{me} Fête des Campagnards - Luigina (la prima a sinistra) riceve l'importante riconoscimento per l'impegno e la dedizione profusi nel settore dell'agricoltura

memoria del marito. Si è conclusa così la 1^a festa della sezione tsan BRISMA, che ha visto i giocatori di Brissogne superare quelli di Saint-Marcel in una sfida "in famiglia" tra compagni che militano nelle stesse squadre.

Al termine della partita, i giocatori juniores e i presenti non impegnati nell'incontro hanno partecipato alla Palettoù.

Una bella giornata di sole che ha riunito attorno allo tsan più di cento persone: giocatori, amici, sim-

patizzanti, ai quali la sezione BRISMA ha anche offerto un ottimo pranzo e una merenda in allegria.

4 agosto 27^{me} Fête des Campagnards

Luigina Artaz per il Comune di Brissogne ha ricevuto il premio quale persona che si è particolarmente distinta per impegno e dedizione nel settore dell'agricoltura. La manifestazione, giunta alla

27^a edizione, è stata organizzata dalla Comunità Montana Mont Emilius e si è svolta a Quart nell'ambito della festa patronale di Sant'Eusebio.

A Luigina Artaz rinnoviamo i nostri complimenti per la dedizione a questo duro lavoro.

9 - 13 agosto 28^a Fête de l'Oumbra

La 28^a edizione della Fête dell'Oumbra sarà ricordata sia per il grande successo di pubblico, sia per aver ospitato quale manifestazione collaterale una prova del campionato italiano del Pentathlon del Boscaiolo; che ha visto competere i più bravi boscaioli italiani.

L'incontro, oltre a premiare l'abilità e la capacità tecnica di questi operatori forestali, rappresenta anche un momento di incontro amichevole e gioioso. E così è stato, grazie ad una perfetta organizzazione e al contributo fondamentale della Pro Loco all'iniziativa. Un ringraziamento particolare a Edi Saluard e all'Associazione Valdostana Boscaioli per essere riusciti a portare a Brissogne questa interessante manifestazione.



9-13 agosto - 28^a Fête de l'Oumbra - un concorrente impegnato nel «Pentathlon del Boscaiolo»

UNA STORIA

di ROBERTO MANCUSO

Occupo un piccolo spazio per raccontare una piccola storia. Otto anni fa, come di questi tempi, la mia famiglia ed io avevamo traslocato da Aosta e ci accingevamo a passare la prima notte qui, a Brissogne.

Avevamo acquistato l'alloggio in cui viviamo a Neyran, e la palazzina di cui è parte era, allora, ancora parzialmente un cantiere.

Mia moglie ed io avevamo due bimbe molto piccole: ricordo che ci sentivamo soli, isolati, fuori dal mondo. La cosa che più ci colpì fu, paradossalmente, il silenzio assoluto, quasi assordante, che ci avvolgeva: per noi che arrivavamo da una delle vie aostane più trafficate, la via Saint-Martin-de Corléans, fu un vero choc.

Ricordo che non dormimmo affatto per almeno due giorni. Oltre allo stress del trasloco, ci trovammo, da subito, obbligati ad organizzare le giornate in funzione dei nostri impegni quotidiani che, sovente, ci portavano e ci portano fuori casa per tutto il giorno.

Altro gap da superare: non conoscevamo nessuno. Ci volle qualche mese per ambientarci; poi, poco a poco, con l'inserimento della bimba più grande all'asilo del paese, cominciammo a scambiare qualche parola con gli altri genitori; poco a poco scopri che qualcuno lo conosci già e ti presenti a qualcun'altro. Incominci, insomma, a non sentirti più un estraneo. Le occasioni, da qui in avanti, saranno tante: la castagnata, il Patrono, una gita; ed ecco che scopri e fai tuoi altri ritmi, altre storie; scopri nuovi volti.

Oggi non ci sentiamo più dei «tagliati fuori», merito di una comunità che ci ha adottato da subito.

Ora qui ho molti amici, sono qui i miei hobby e i miei momenti di festa.

Ora, quando torno a casa, sovente dopo una dura giornata di lavoro, scendo dall'auto, "tiro" una boccata d'aria, sovente "frizzante"; tendo l'orecchio ai "rumori" che arrivano dal bosco di fronte; do un'occhiata giù, verso il fondo valle. «E sono finalmente a casa»!

«Operazione Stella Alpina 2001»

di DIMITRI DÉMÉ

		Ricevuta N. 32	
		AO, il 07 2001	
Ricevuto da	S. G. Quaranta		
L.	di cui 182 vasetti per il Gruppo di Brissogne		
per	N° 182 VASETTI GRUPPO DI BRISOGNE		
L.	2.486.000		



All'«Operazione Stella Alpina 2001», giunta alla sua quarta edizione, ha contribuito, ancora una volta, la comunità di Brissogne che ha risposto con immutata generosità all'invito da parte del nostro gruppo Penne Nere, di acquistare i vasetti di stelle alpine, il cui ricavato era destinato alle persone colpite dalla tragica alluvione, abbattutasi in Valle d'Aosta nell'ottobre 2000.

Sul nostro territorio, sono stati venduti 182 vasetti, a fronte di un ricavato che ammonta a lire 2.486.000. Il prezzo dei vasetti non era determinato da importo prestabilito, bensì legato ad «offerta», cioè stabilito dalla sensibilità di ciascun acquirente. Questo ha significato un rimarchevole incasso, consegnato presso la sede della Sezione Valdostana ANA, responsabile dell'intera operazione.

Il Gruppo Penne Nere di Brissogne ringrazia, tutte le persone che hanno voluto, ancora una volta, dare il loro contributo in nome della solidarietà e che hanno, così, decretato il successo dell'iniziativa.

GRAZIE DI CUORE!

28^a FËTA DE L'OMBRA

di IRENE MESSELOD

Vi siete mai chiesti quali siano le ricchezze del nostro bel paese? Cosa possiedono in abbondanza i brèissognen? Naturalmente aria pura, splendidi paesaggi, tranquillità e buona acqua. Qualcos'altro? L'ombra! Sì, avete capito bene, l'ombra. Perché? Essendo Brissogne un paese posto all'envers, ai piedi del Monte Emilius, in inverno per molto tempo non vede il sole. Le frazioni basse, come Neyran, restano all'ombra per circa un mese, mentre quelle alte, come Grand Brissogne, per tre mesi e mezzo.

Da molto tempo, questo fenomeno è la gradita occasione che i brèissognen sfruttano per esprimere la loro natura socievole e festaiola. Naturalmente sto parlando della Fëta de l'Oumbra, giunta oramai alla sua 28^a edizione.

Cos'è la Fëta de l'Oumbra? Penso che in Valle d'Aosta siano proprio in pochi a non saperlo. Questa festa, che si aggira ogni anno attorno al 10 agosto, rappresenta il culmine delle attività organizzate dalla Pro Loco di Brissogne. Quest'anno si è svolta dal 9 al 13 agosto.



Il Sindaco Italo Cerise premia il nostro «boscaiolo doc» Edi Saluard



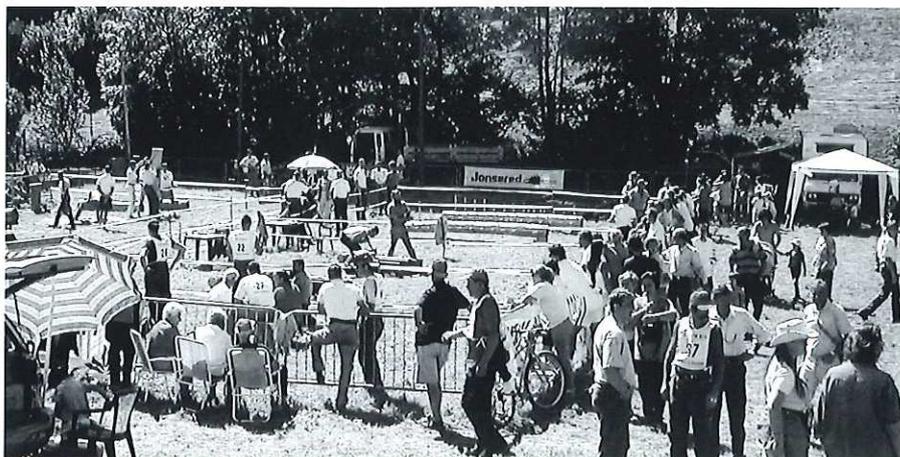
Foto di gruppo dei bravi baristi e «camerieri»!



La squadra «Brissogne» premiata per l'ottimo 16° posto nella gara «Pentathlon del boscaiolo» (da sinistra: Salvatore Sorrenti, Edi Saluard e Sandro Marcoz)

Abbiamo cominciato un po' in sordina giovedì 9 agosto, sotto una pioggia battente. L'acqua non ci spaventa, visto che ogni anno, almeno un acquazzone "battezza" il nostro capannone. D'altronde, come diceva qualcuno, guardando l'acqua che scendeva a catinelle, "Festa bagnata, festa fortunata". Non so quanto fossero d'accordo i parcheggiatori, imbaccuccati nei loro impermeabili, mentre spingevano le automobili rimaste impanatanate.

Fortunatamente da venerdì 10 agosto, splendeva un bellissimo sole (merito dei nostri scongiuri, oppu-



Scorcio del campo di gara del «Pentathlon del boscaiolo»

re del tradizionale invito a pranzo a Don Emiro e ai parroci ospitati dalla nostra parrocchia in occasione del patrono di San Lorenzo? Chi lo sa!).

Nello stand della birra si è assistito al lancio pubblicitario del nuovo Pokémon creato dai nostri ragazzi: il Cikapioun! (Se non sapete cosa significa, potete richiedere alla Pro Loco l'organizzazione di un corso di patois). Successo assicurato vista la scelta del giorno: venerdì 10, serata di discoteca.

Alto gradimento anche per la nuova bevanda presentata in questa edizione della Fëta: il carburante per Matassa (100 km. con un pieno). Peccato che l'interessato, Matassa appunto, non ne abbia potuto beneficiare, vista l'esigua produzione. Niente paura, per il prossimo anno, provvederemo!!!

Grandissima novità, domenica 12 agosto. Dopo molti anni di incessanti richieste, Edi Saluard è riuscito a portare una gara del campionato nazionale del pentathlon del boscaiolo a Brissogne. La gara, molto ben organizzata, si è svolta durante tutta la giornata ed ha avuto un'ottima affluenza di spettatori. Si è cimentata anche una

Il castello gonfiabile, preso d'assalto dai più piccoli (e non...)



Nello stand - cucine, l'attività è frenetica. Ma Alberto, alla macchina del caffè, sfodera un britannico aplomb...



Simone a cavallo di un pony, accompagnato dal papà Emilio



I cuochi all'opera



Matassa, testimonial dell'omonima bevanda...



Alcuni clienti della «Festa della Birra» sorpresi al bancone del bar...



BRISSOGNE (AO) 12 agosto 2001

3° Prova di CAMPIONATO ITALIANO

“PENTATHLON DEL BOSCAIOLO”

organizzazione : Ass. BOSCAIOLI VALLE D' AOSTA

Classifica individuale

Nome concorrente	Squadra	N.	cambio catena	tagli precis.	abbat- timento	srama- tura	taglio accetta	Totale	Punti Camp.
1° BIEMMI MASSIMILIANO	SEBINO	55	152	284	96	132	110	774	100
2° BRUNNER MANFRED	PROFANTER	46	150	264	90	136	120	760	80
3° ENNEMOSER KARL	PROFANTER	4	152	277	76	112	115	732	60
4° SAMBUGARO GIORGIO	TEAM WOOD HELL	44	156	290	94	116	75	731	50
5° VASIRANI ERIO	LE AQUILE	45	134	292	74	116	106	722	45
6° RAFFL MATHIAS	MOSO	31	150	266	88	104	110	718	40
7° GUFLEER CHRISTIAN	MOSO	10	150	257	64	124	120	715	35
8° RIVADOSSI DAVIDE	LE TIGRI	51	144	247	88	120	115	714	30
9° MAGNOLINI LORENZO	BORNESI 1	6	146	234	82	128	112	702	25
10° UBAUDI GIACOMINO	COASSOLO PALFINGER	59	140	254	80	120	108	702	20
11° BORETTAZ TIZIANO	COUT LEGNAMI	35	136	264	94	96	105	695	15
12° BORGHESI DANILO	SEBINO	34	144	242	74	124	106	690	10
13° BRUNNER HANS	MOSO	52	154	275	42	108	106	685	7
14° GRIGLIONE CARLO	COASSOLO PALFINGER	38	136	239	86	116	102	679	5
15° SALVINI ANGELO	LIPERONE DI CORSINI	32	146	284	74	76	98	678	3
16° DUBLANC ROBERTO	COUT LEGNAMI	56	142	264	76	116	79	677	0
17° GHELLER SANTINO	VENETI	5	144	202	94	124	110	674	
18° JUGLAIR FEDERICO	COUT LEGNAMI	14	140	251	60	112	110	673	
19° ZAMPESE OSCAR	TEAM WOOD HELL	23	146	239	48	104	135	672	
20° SAMBUGARO MICHELE	TEAM WOOD HELL	2	158	221	86	96	106	667	
21° GIORDANENGO PIERPAOLO	ROBILANTE	50	130	245	68	108	100	651	
22° BANCHE FRANCO	COASSOLO PALFINGER	17	134	268	60	76	110	648	
23° GIORDANENGO MARCO	ROBILANTE	29	122	242	86	96	92	638	
24° MALFATTO BRUNO	ROBILANTE	8	90	216	66	120	112	604	
25° CERESETTI FILIPPO	SEBINO	13	138	236	42	88	98	602	
26° LOMBARDI AVELINO	LIPERONE DI CORSINI	53	136	223	70	72	88	589	
27° CORNAZ FELICIEN	MORGEX	54	120	246	36	88	98	588	
28° BAZZANI LUCIO	LIPERONE DI CORSINI	11	148	240	38	72	82	580	
29° DURAND MAURO	MORGEX	33	134	207	60	96	80	577	
30° RIVADOSSI ANNIBALE	SEGHERIA RIVADOSSI	43	138	168	96	84	90	576	
31° ZOSCHG NIKOLAUS	PROFANTER	25	146	123	72	120	115	576	
32° BIASIA SIMONE	VENETI	26	140	181	44	88	102	555	
33° LIPORACE AGOSTINO	LE TIGRI	9	134	160	62	76	110	542	
34° GISOLO ENRICO	LANZO	57	136	144	60	100	89	529	
35° LUZZI ROBERTO	LE AQUILE	24	128	157	24	100	108	517	
36° BERTINELLI GIANFRANCO	LANZO	15	130	209	0	64	100	503	
37° DORIGATTI LUCA	MORGEX	12	94	195	74	68	62	493	
38° AMBROSIONI ALDO	LE AQUILE	3	108	139	76	72	95	490	
39° MENSONE FABRIZIO	LANZO	36	126	152	40	84	78	480	
40° SALAVOLTI G.BATTISTA	SHINDAIWA	7	82	128	96	72	92	470	
41° RIVADOSSI MARTINO	LE TIGRI	30	128	93	62	76	106	465	
42° RIVADOSSI PIETRO	SEGHERIA RIVADOSSI	1	120	140	22	84	98	464	
43° MORETTO GIUSEPPE	GROSCAVALLO	16	126	72	84	64	100	446	
44° SALUARD EDI	BRISSOGNE	39	124	0	88	116	108	436	
45° BOTTINO GIUSEPPE	GROSCAVALLO	58	124	128	46	42	96	436	
46° COTTARELLI LUIGI	BORNESI 1	48	110	110	0	104	109	433	
47° SORRENTI SALVATORE	BRISSOGNE	18	56	179	80	10	72	397	
48° BONADE' NATALINO	VENETI	47	108	125	18	51	78	380	
49° MARCOZ SANDRO	BRISSOGNE	60	94	144	10	39	76	363	
50° MIORINI VITTORIO	SEGHERIA RIVADOSSI	22	120	0	60	72	105	357	
51° RIVADOSSI ANGELO	BORNESI 1	27	110	36	4	57	95	302	
52° MORETTO MARIO	GROSCAVALLO	37	124	156	0	10	0	290	
53° SPADONI CELSO	SHINDAIWA	28	80	0	62	45	89	276	
54° CONGIU VITALIO	SHINDAIWA	49	2	79	48	33	95	257	
55° MARCOZ GILBERTO	OSPITI	61	10	12	0	30	0	52	

squadra di Brissogne composta da: Edi Saluard, Sandro Marcoz e Salvatore Sorrenti. In campo individuale, oltre a quelli citati precedentemente, ha partecipato anche Gilberto Marcoz.

La Fëta de l'Oumbra non è, però, una festa dedicata solo ai "grandi". La Pro Loco offre anche ampio spazio ai bimbi. Durante tutta la durata della festa è presente, vicino al capannone principale, un castello gonfiabile, nel quale i bimbi possono saltare a piacimento e gratuitamente. Venerdì pomeriggio, inoltre, i bambini presenti hanno avuto una gradita sorpresa! La Pro Loco aveva organizzato per loro delle passeggiate sui pony nei prati di Fontanalla, naturalmente a ti-



Il cassiere della «Festa della Birra» emulo di Vito Catozzo!

Classifica a squadre

Num.	Nome concorrente	Punti	Nome squadra	Totale punti	
9	LIPORACE AGOSTINO	542			
30	RIVADOSSI MARTINO	465			
51	RIVADOSSI DAVIDE	714			
BOSCAIOLI BORNESI			LE TIGRI	1721	10
12	DORIGATTI LUCA	493			
33	DURAND MAURO	577			
54	CORNAZ FELICIE	588			
BOSCAIOLI VALLE d'AOSTA			MORGEX	1658	11
5	GHELLER SANTINO	674			
26	BIASIA SIMONE	555			
47	BONADE' NATALINO	380			
BOSCAIOLI VALLE d'AOSTA			VENETI	1609	12
15	BERTINELLI GIANFRANCO	503			
36	MENSONE FABRIZIO	480			
57	GISOLO ENRICO	529			
BOSCAIOLI PIEMONTESE VALLI DI LANZO			LANZO	1512	13
6	MAGNOLINI LORENZO	702			
27	RIVADOSSI ANGELO	302			
48	COTTARELLI LUIGI	433			
BOSCAIOLI BORNESI			BORNESI 1	1437	14
1	RIVADOSSI PIETRO	464			
22	MIORINI VITTORIO	357			
43	RIVADOSSI ANNIBALE	576			
BOSCAIOLI BORNESI			SEGHERIA RIVADOSSI	1397	15
18	SORRENTI SALVATORE	397			
39	SALUARD EDI	436			
60	MARCOZ SANDRO	363			
BOSCAIOLI VALLE d'AOSTA			BRISOGNE	1196	16
16	MORETTO GIUSEPPE	446			
37	MORETTO MARIO	290			
58	BOTTINO GIUSEPPE	436			
BOSCAIOLI PIEMONTESE VALLI DI LANZO			GROSCAVALLO	1172	17
7	SALAVOLTI G.BATTISTA	470			
28	SPADONI CELSO	276			
49	CONGIU VITALIO	257			
BOSCAIOLI APP. REGGIANO			SHINDAIWA	1003	18
9	LIPORACE AGOSTINO	542			
30	RIVADOSSI MARTINO	465			
51	RIVADOSSI DAVIDE	714			
BOSCAIOLI BORNESI			LE TIGRI	1721	10
12	DORIGATTI LUCA	493			
33	DURAND MAURO	577			
54	CORNAZ FELICIE	588			
BOSCAIOLI VALLE d'AOSTA			MORGEX	1658	11
5	GHELLER SANTINO	674			
26	BIASIA SIMONE	555			
47	BONADE' NATALINO	380			
BOSCAIOLI VALLE d'AOSTA			VENETI	1609	12
15	BERTINELLI GIANFRANCO	503			
36	MENSONE FABRIZIO	480			
57	GISOLO ENRICO	529			
BOSCAIOLI PIEMONTESE VALLI DI LANZO			LANZO	1512	13
6	MAGNOLINI LORENZO	702			
27	RIVADOSSI ANGELO	302			
48	COTTARELLI LUIGI	433			
BOSCAIOLI BORNESI			BORNESI 1	1437	14
1	RIVADOSSI PIETRO	464			
22	MIORINI VITTORIO	357			
43	RIVADOSSI ANNIBALE	576			
BOSCAIOLI BORNESI			SEGHERIA RIVADOSSI	1397	15
18	SORRENTI SALVATORE	397			
39	SALUARD EDI	436			
60	MARCOZ SANDRO	363			
BOSCAIOLI VALLE d'AOSTA			BRISOGNE	1196	16
16	MORETTO GIUSEPPE	446			
37	MORETTO MARIO	290			
58	BOTTINO GIUSEPPE	436			
BOSCAIOLI PIEMONTESE VALLI DI LANZO			GROSCAVALLO	1172	17
7	SALAVOLTI G.BATTISTA	470			
28	SPADONI CELSO	276			
49	CONGIU VITALIO	257			
BOSCAIOLI APP. REGGIANO			SHINDAIWA	1003	18
61	MARCOZ GILBERTO	52			
BOSCAIOLI VALLE d'AOSTA			OSPITI	52	19



Il nuovo Pokémon «Cikapioun», andato letteralmente a ruba nel corso della festa...

tolo gratuito.

Come di consueto, ora che la Fëta è finita, il Consiglio Direttivo della Pro Loco vuole ringraziare i 75 volontari che vi lavorano instancabilmente. Senza di voi essa non esisterebbe!!! Tenendo conto del fatto che quella del 2001 è stata la 28ª edizione, si può capire quanto amiate questa Fëta de l'Ombra e quanto siate numerosi e resistenti.

Grazie di cuore!!!



... al pari della nuova bevanda «Matassa»!

LA SEZIONE TSAN BRISMA IN FESTA

di DIMITRI DÉMÉ

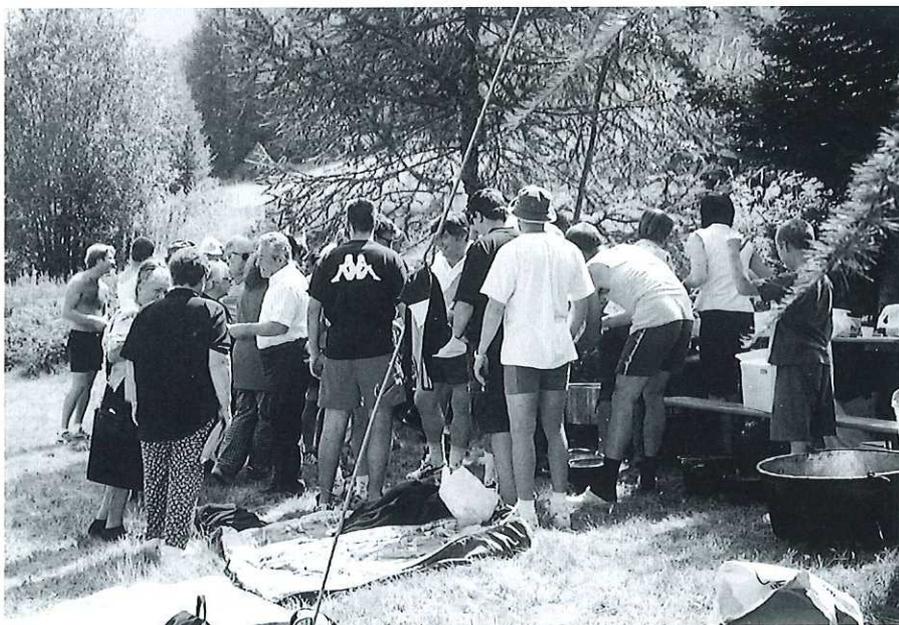
Del 1995, le Sezioni Tsan di Brissogne e Saint-Marcel, con lo scopo di salvaguardare la pratica e la tradizione del gioco dello tsan nei rispettivi ambiti comunali, decisero di unirsi, dando vita alla Sezione Tsan Brisma.

Questa premessa, breve ma significativa, rende l'idea di come, nonostante l'antica ed accesa rivalità sportiva che da sempre contraddistingueva le due Sezioni, si sia voluto affrontare costruttivamente l'esigenza del bene comune, passando attraverso la ferma e convinta volontà di stare assieme, divertirsi, confrontarsi, aiutarsi.

A suggello di quanto detto sopra, la 1ª festa della Sezione Tsan Brisma, svoltasi domenica 29 luglio 2001 in località Les Druges (Le Dreudze) di Saint-Marcel, è da considerarsi il completamento di una evoluzione sportivo-sociale che fa ben sperare per il futuro e ripaga tutte le persone che, credendo in questo progetto, hanno contribuito a dissipare l'iniziale, comprensibile e preventivato scettici-



Le squadre di Brissogne (sopra) e di Saint-Marcel posano per la foto-ricordo prima del fischio d'inizio



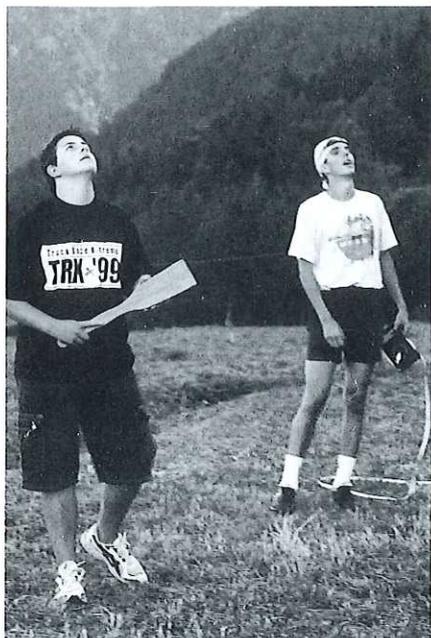
Gigantesca ressa attorno al punto ristoro!

simo di quanti non credevano possibile tutto ciò.

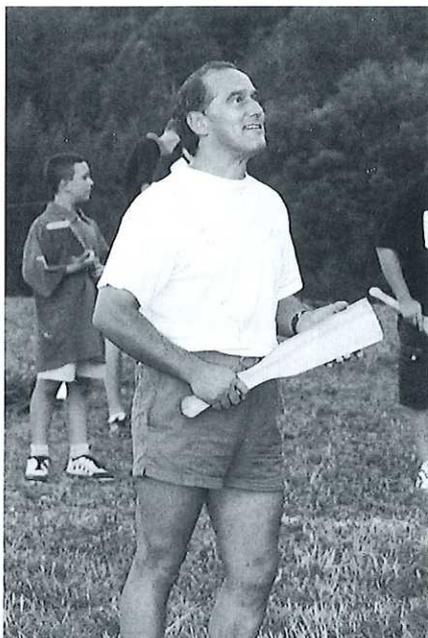
Vi era da andarne fieri per il colpo d'occhio che si presentava a quanti, quella mattina, si sono recati a Le Dreudze per prendere parte alla giornata di festa: campo di gioco tracciato ed attrezzato, tavolate imbandite, colori, odore di legna resinosa e polenta, bevande al fresco e tanta, tanta gente festosa.

Il programma della giornata prevedeva, come da tradizionale ortodossia festaiola, il pranzo, offerto a tutti i partecipanti dalla Sezione Tsan Brisma.

A seguire, storica ed attesa partita di tsan tra le squadre di Brissogne e



Con il naso all'insù...



...uno ad uno i partecipanti...



...alla palettoù!

Saint-Marcel, per una volta, dopo tanto tempo, strette attorno ai propri colori sociali, atte a disputare l'incontro valevole per la 1ª Edizione del Trofeo Memorial biennale non consecutivo "BIONAZ PIERINO", messo in palio dalla famiglia Bionaz.

La giornata, splendida e calda, ha fatto da eccellente cornice all'incontro sportivo, iniziato alle ore 13.30 e protrattosi per buona parte del pomeriggio.

Per la cronaca, a vincere è stata la squadra di Brissogne, con il punteggio di 3.839 metri a 3.464.

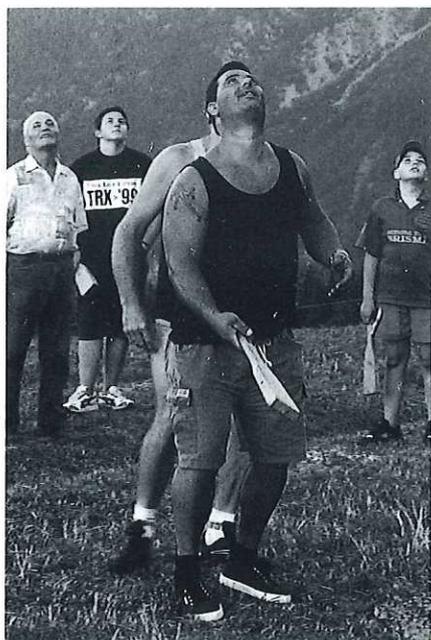
Nonostante il minimo scarto nel punteggio, e l'assoluto equilibrio mantenutosi nel corso della partita, l'agonismo non ha mai prevalso, lasciando campo libero alla sportività e al divertimento.

La scelta di formare le squadre con giocatori militanti nelle varie serie, appartenenti allo stesso Comune, si è rivelata vincente: estremo

equilibrio e spazio a tutti i giocatori desiderosi di prendere parte all'evento sportivo.

Conclusa la gara, il programma ha offerto una esilarante e simpatica gara della palettoù, aperta ai giocatori juniores e a tutti i presenti non impegnati nella partita appena conclusa.

Con il naso all'insù, uno ad uno i partecipanti alla palettoù si sono confrontati con impegno, anche se, diversi, non si erano mai cimenta-



Ippazio si accinge a colpire...



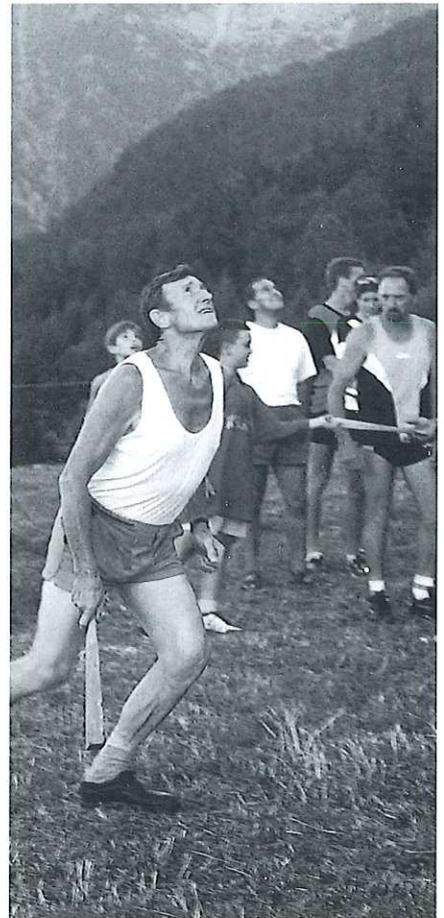
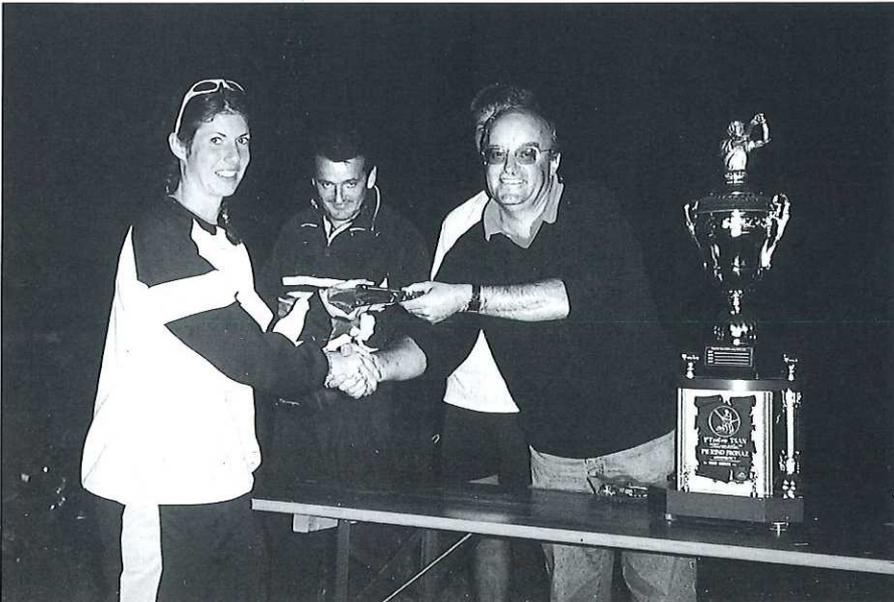
Miro inquadra il bersaglio...



...Giuseppe assesta il colpo vincente!



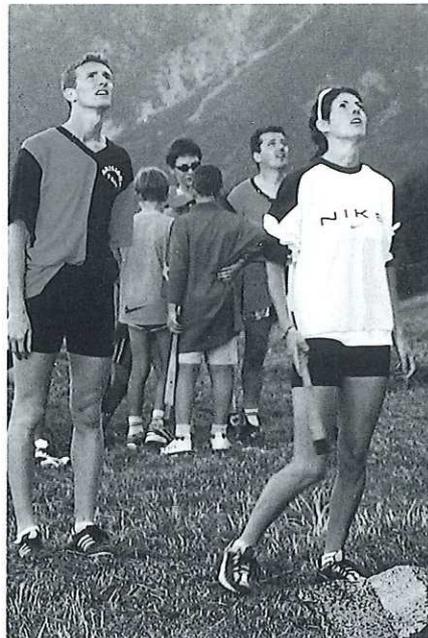
Ricky ed Alessia premiati da Italo



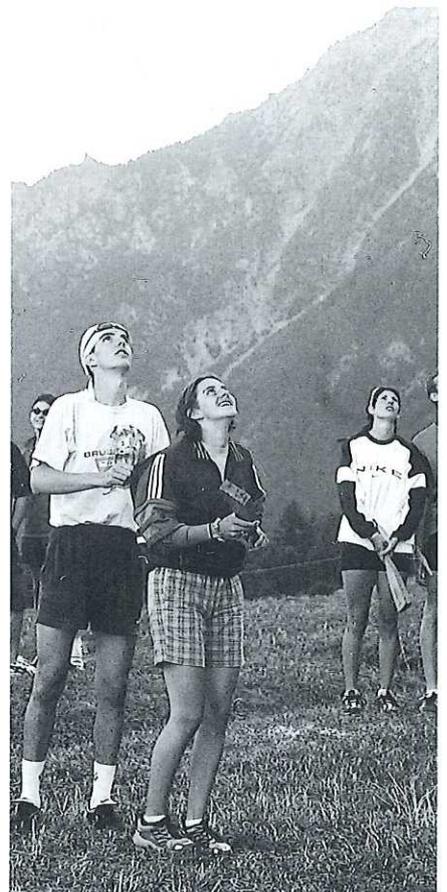
Lo stiloso Elio con le scarpette da ballo!



Ricky osserva gli Ufo...



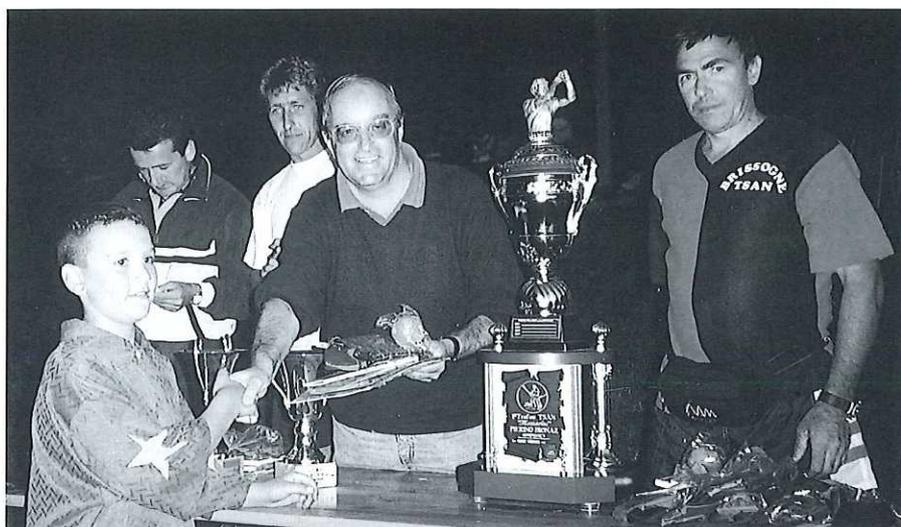
...Alessia le nuvole...



...Valeria gli aerei!



La premiazione della squadra vincitrice



Il giovane Andrea e... il meno giovane Miro premiati per il loro impegno sportivo!

ti in questa difficile e particolare azione di gioco propria dello tsan.

A primeggiare, è stato Giuseppe, tallonato a breve distanza da Miro.

Terzo assoluto, si è classificato Piero.

Nella categoria juniores, Patrick l'ha spuntata per un solo metro su Andrea; terzo, è giunto Mirco.

Quando ormai la luce del giorno cominciava a venire meno, la premiazione delle squadre e dei singoli giocatori impegnati nella paletoù ha concluso una gran bella giornata di sport e rimembranza, all'insegna del divertimento e della voglia di stare assieme.

L'appuntamento è per l'anno prossimo, e l'augurio, naturalmente di parte, è quello di poter sconfiggere nuovamente la forte e temibile formazione del Saint-Marcel, magistralmente capitanata da "Betti", ed aggiudicarsi così il trofeo intitolato ad un brèissognen che non c'è più, ma ricordato nel migliore dei modi dagli oltre cento e più partecipanti alla festa.

Ad un altr'anno, quindi, e... che vinca il migliore!





Dopo tanto premiare...



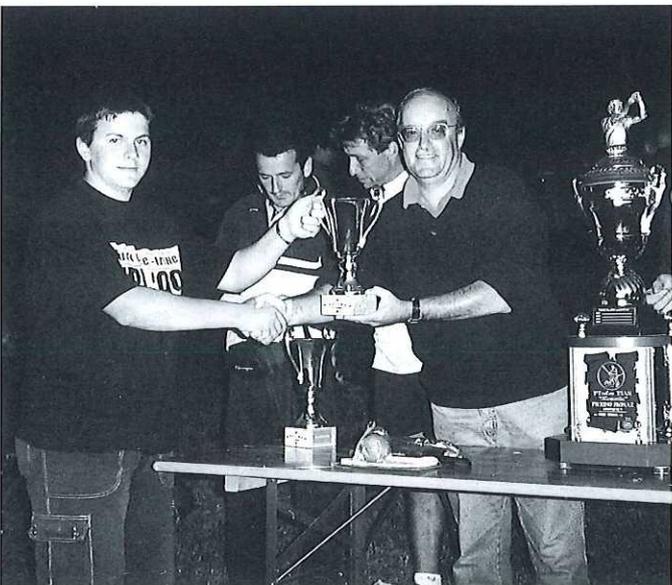
Lo scatto di Simone...



...Germano, dietro a Italo, vuole dire qualcosa...



L'attesa di Ruben...



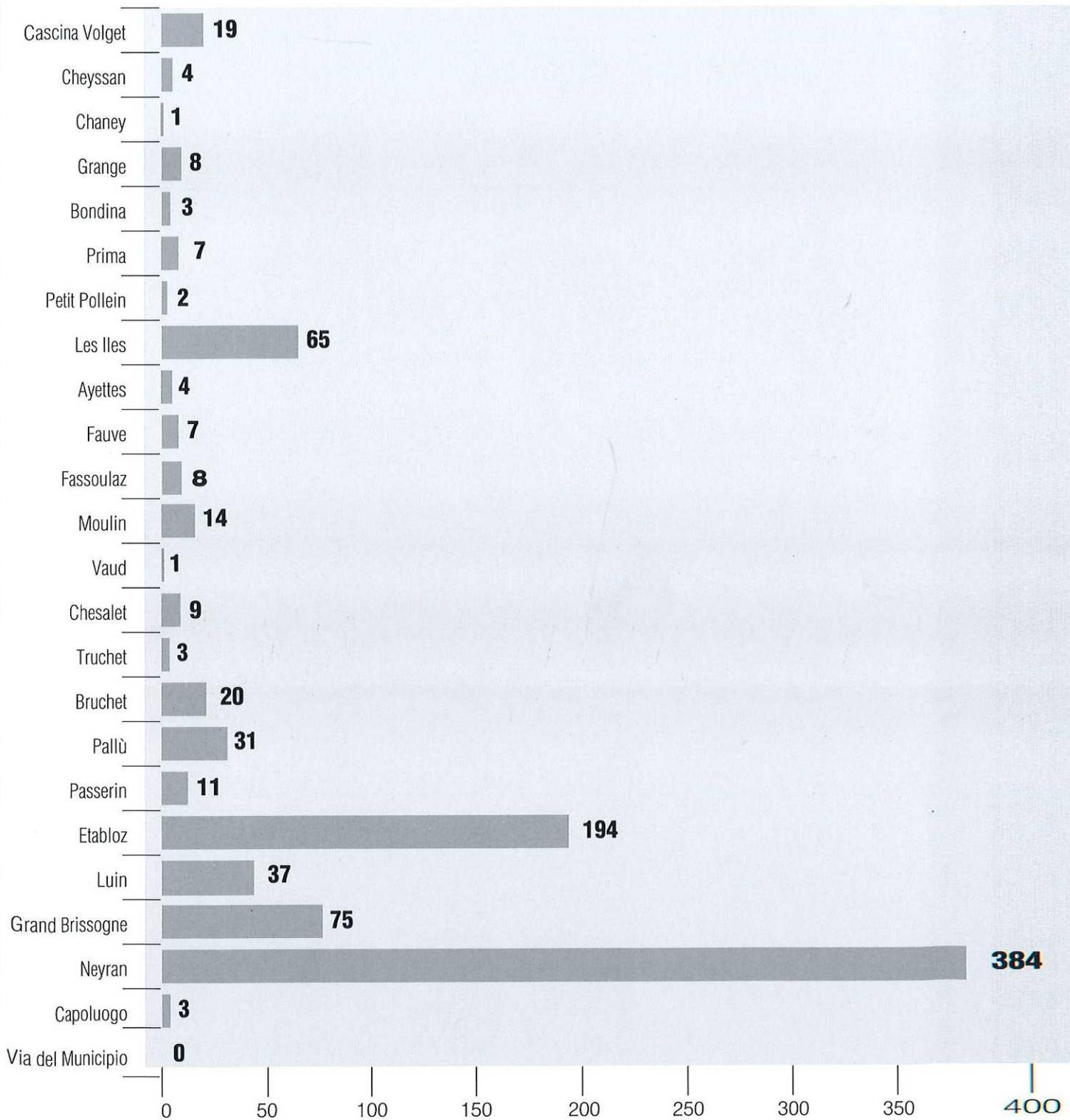
... ma non fa in tempo: ormai è buio pesto!



La tecnica di Patrick!

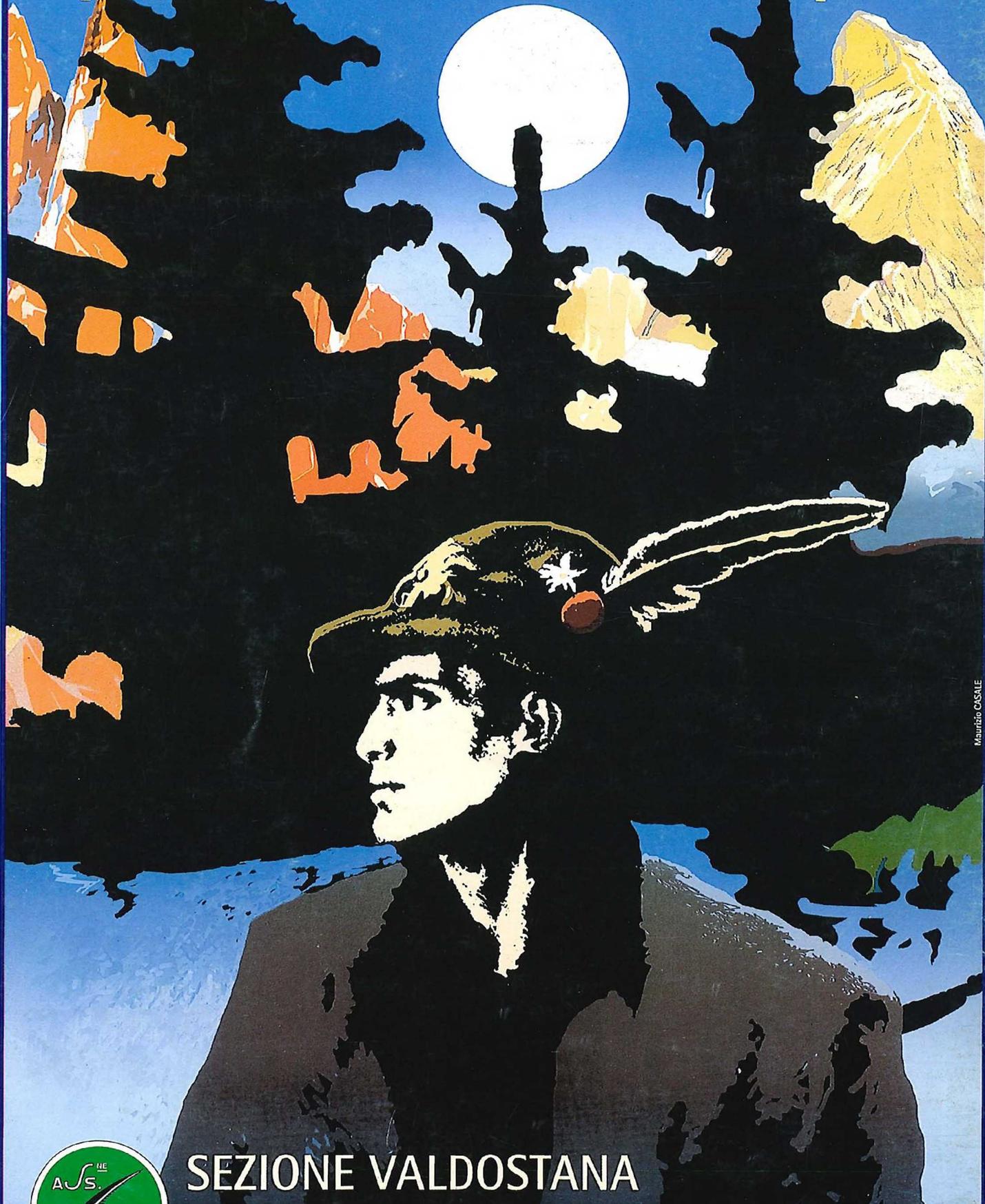
ABITANTI DI BRISSOGNE

(aggiornati al 24 ottobre 2001)



Totale abitanti 910

Operazione Stella Alpina



Maurizio CASALE



SEZIONE VALDOSTANA

VALLE D'AOSTA 2 - 3 GIUGNO 2001